

Studio di mercato: Industria alimentare e delle bevande

ARGENTINA

Maggio 2023

Indice

1. Analisi settoriale	5
PROSPETTIVE MACROECONOMICHE	6
PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE IMPORTAZIONI	7
INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE	9
SETTORI OGGETTO DELLO STUDIO	11
2. Settori.....	13
2.1 LAVORAZIONE DELLA CARNE.....	14
Informazioni settoriali.....	14
Principali aziende del settore	16
Importazioni di attrezzature/macchinari.....	16
Importazioni dall'Italia	19
Immagine della tecnologia italiana e delle attrezzature italiane	20
Prospettive del settore	21
2.2 AVICOLTURA.....	22
Informazioni settoriali.....	22
Principali aziende del settore	24
Importazioni di macchinari	25
Importazioni dall'Italia.....	28
Immagine della tecnologia dell'attrezzature italiane	29
Interviste realizzate	31
Prospettive del settore	32
2.3 OLIO.....	33
Informazioni settoriali.....	33
Principali aziende del settore	35
Importazioni di macchinari	36
Importazioni dall'Italia.....	37
Immagine della tecnologia e dell'attrezzature italiane.....	39
Interviste realizzate	40
Prospettive del settore	41
2.4 BISCOTTI, PRODOTTI DA FORNO, PASTICCERIA E PASTA	42
Informazioni settoriali.....	42
Principali aziende del settore	43

Importazioni di macchinari	44
Importazioni dall'Italia	47
Immagine della tecnologia e dell'attrezzature italiane.....	48
Interviste realizzate	48
Prospettive del settore	49
2.5 CIOCCOLATO E PRODOTTI DOLCIARI	50
Informazioni settoriali.....	50
Principali aziende del settore	50
Importazioni di macchinari	51
Importazioni dall'Italia.....	53
Immagine della tecnologia e dell'attrezzatura italiana.....	55
Interviste realizzate	56
Prospettive del settore	57
2.6 VINI.....	58
Informazioni settoriali.....	58
Importazioni di macchinari	61
Importazioni dall'Italia.....	63
Immagine della tecnologia e dell'attrezzatura italiane.....	64
Interviste realizzate	65
Prospettive per il settore	66
2.7 PARTI E ACCESSORI.....	67
Importazioni dall'Italia.....	68
2.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'IMBALLAGGIO E IL CONFEZIONAMENTO	
.....	69
IMPORTAZIONI.....	71
3. Associazioni, eventi e media	72
Associazioni legati al settore della carne	73
Associazioni legati al pollame.....	74
Associazioni legati all'olio	74
Associazioni legati alla pasta	75
Associazioni legati al settore dolciario.....	75
Associazioni legati al settore delle bevande	76
Associazioni alimentare.....	76
Eventi.....	77



ITALIAN TRADE AGENCY

Media.....	78
4 . Dettagli delle imprese per settore	79
Carne e Mattatoi.....	80
Avicola	81
Olio	82
Biscotti, Prodotti da Forno e Pasta	83
Cioccolato e Prodotti Dolciari.....	84
Vini e succhi.....	85

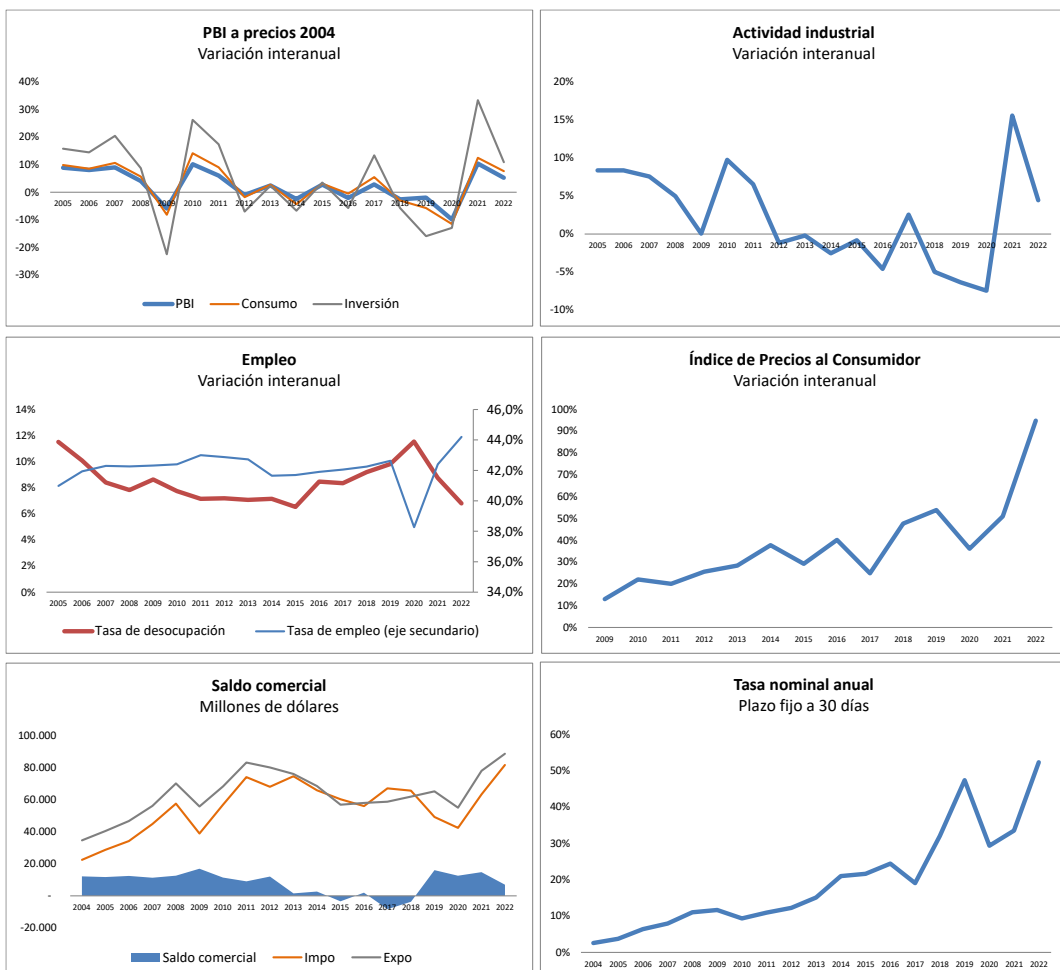
1. Analisi settoriale

PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

Il PIL ha chiuso il 2022 con una crescita media annua del 5,2%, leggermente inferiore alla ripresa registrata nell'anno post-pandemia 2021. In quell'anno l'aumento è stato del 10,3%, il che ha permesso alla produzione di riprendersi completamente dal calo registrato nel 2020 a causa dell'impatto della COVID-19.

I dati positivi sull'attività economica sono stati accompagnati da indicatori che mostrano una forte ripresa dell'occupazione.

I principali dati negativi continuano ad essere l'alto tasso d'inflazione (soprattutto nel settore alimentare e delle bevande) e la mancanza di dollari nell'economia, che indebolisce le riserve della BCRA. D'altra parte, l'elevato tasso di interesse indebolisce gli investimenti produttivi.



PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE IMPORTAZIONI

Sebbene l'attività industriale mostri indici molto positivi, il problema della mancanza di valuta estera in Argentina comporta, da un lato, l'inasprimento delle restrizioni sulle importazioni di macchinari e, dall'altro, la limitazione dell'invio di valuta estera alle sedi delle imprese straniere presenti nel Paese.

Limitazioni alle importazioni: se il regime attuale verrà mantenuto nel lungo periodo, si prevede un freno a tutte le attività industriali che dipendono dall'acquisto di beni strumentali per il loro funzionamento.

Le aziende di consumo di massa hanno citato problemi di consegna dovuti agli ostacoli all'importazione dei fattori produttivi.

In rapporto alla sua economia, l'Argentina è tra quelle con il più basso rapporto importazioni/PIL rispetto al resto del mondo, con un rapporto tra il 13 e il 15% del PIL. Un altro modo di vedere la questione è che l'Argentina, secondo i dati della Banca Mondiale, è la 30esima economia del mondo, ma è il 44esimo esportatore di beni al mondo e il 54esimo importatore di beni.

Una società locale che desidera accedere al mercato dei cambi deve fare riferimento al Texto Ordenado de las Normas sobre "Exterior y Cambios" in vigore alla data dell'operazione. In questo documento, la sezione 10 riguarda l'accesso al mercato dei cambi per l'importazione di beni dall'estero, distinguendo tra l'importazione di beni strumentali e altri tipi di beni. La categorizzazione della qualità dei beni strumentali sarà importante per il tempo che l'importatore locale potrà attendere tra il pagamento dell'anticipo e l'effettiva importazione (270 giorni). Per ottenere la liberazione sul mercato dei cambi per l'accesso alla valuta estera, è necessario verificare che il richiedente (importatore) non abbia pagamenti in ritardo per anticipi non ufficiali (più di 270 giorni). La categorizzazione come beni strumentali sarà informata dalle disposizioni del DR 690-2002. La norma generale relativa all'accesso alla valuta estera per gli anticipi sulle importazioni è il COM A BCRA 7030, aggiornato dal COM A BCRA 7193.

Fintanto che la BCRA avrà una carenza di valuta estera, non si prevede di modificare la norma sui requisiti di importazione. I limiti imposti alla fine di giugno 2022 stabiliscono essenzialmente che i prodotti che entrano nel Paese in regime di licenza automatica hanno accesso al mercato dei cambi per l'equivalente della media mensile delle importazioni del 2021 più il 5% o del 2020 più il 70%, mentre i prodotti in regime di licenza non automatica possono accedere al mercato ufficiale dei cambi solo 180 giorni dopo la spedizione delle merci.

Trasferimento di utili e dividendi all'estero: nel novembre 2021, la BCRA ha adottato una serie di misure per rendere più flessibile il mercato dei cambi.

Il rimpatrio di investimenti di non residenti è consentito nei seguenti casi:

- A partire dai 2 anni in cui l'apporto di capitale è stato immesso e regolato dal mercato dei cambi da ottobre 2020.
- Dal secondo anno di investimenti nel "Plan de promoción de la producción del gas natural argentino".
- Per gli esportatori di beni industrializzati ed estrattivi che nel 2021 registrano un aumento delle vendite all'estero rispetto al 2020, per una percentuale di tale aumento in base ai beni esportati.

Il regolamento consente inoltre che, a partire dall'anno di ingresso del contributo attraverso il mercato dei cambi, le società IDE che esportano possano utilizzare i loro proventi da esportazione per rimpatriare gli investimenti dei non residenti, nella misura in cui:

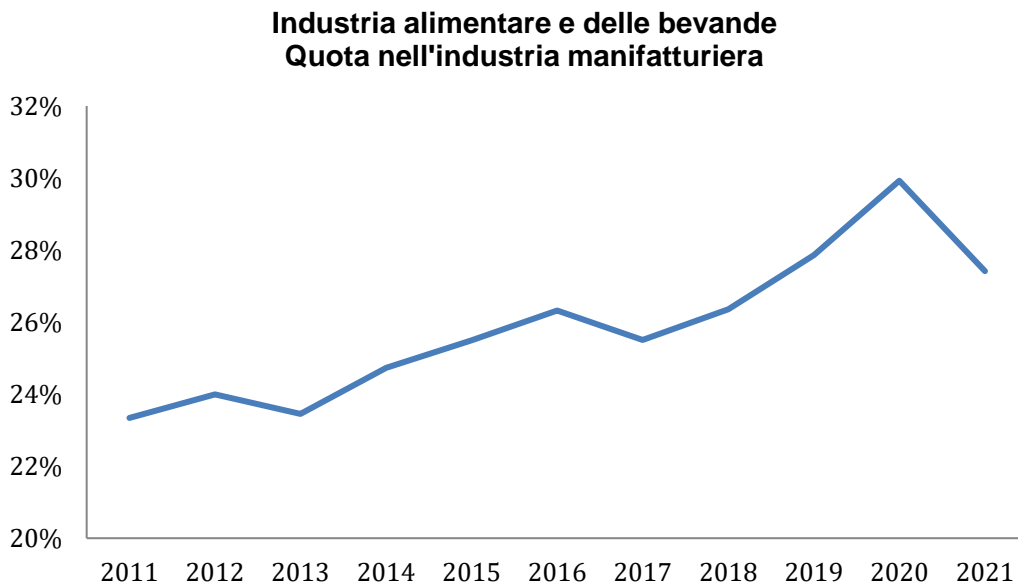
- gli esportatori hanno finanziato con il contributo un progetto completato che ha aumentato la produzione di beni per l'esportazione o la sostituzione delle importazioni, o la capacità di trasporto delle esportazioni di beni e servizi con la costruzione di opere infrastrutturali in porti, aeroporti e terminali terrestri di trasporto internazionale, oppure
- il contributo ha un valore minimo di 100 milioni di dollari nei settori di attività inclusi nel "Regime di Promozione degli Investimenti per l'Esportazione", con limiti alla valuta estera guadagnata sulle esportazioni legate al progetto e all'importo lordo della valuta estera guadagnata.

Per quanto riguarda il trasferimento di utili e dividendi, l'accesso al mercato dei cambi è consentito fino al 30% dell'importo accumulato dei contributi agli investimenti diretti immessi attraverso il suddetto mercato da gennaio 2020.

INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE

L'industria alimentare e delle bevande ha registrato una crescita significativa nell'ultimo decennio. Il calo nel 2021 è dovuto al fatto che l'anno della pandemia (2020) aveva visto un picco di crescita rispetto al resto delle attività industriali fuori norma.

È il settore più importante dell'industria manifatturiera. Il grafico seguente mostra l'aumento della quota relativa nell'ultimo decennio.



L'Argentina si posiziona come uno dei Paesi leader nella produzione e nell'esportazione di prodotti alimentari, al terzo posto nel mondo. Da qui la sua importanza. Si distingue anche per essere un Paese che innova costantemente nella tecnologia alimentare e per la qualità dei suoi prodotti alimentari industriali e non

Industria alimentare per regione

- Regione della Pampa: è fondamentale per l'industria alimentare grazie alla sua produzione agricola e all'allevamento. Si producono semi oleosi, cereali e granaglie. Da queste coltivazioni si ricavano anche prodotti. Per quanto riguarda il settore zootecnico, la regione è leader nell'industria lattiero-casearia e della carne, nonché nell'industria della pesca.
- Regione di Cuyo: è la principale industria vinicola del Paese, destinata al consumo interno ed esterno. Un esempio da seguire in termini di innovazione tecnologica e qualità delle bevande. È anche dedicato alla coltivazione di frutta e verdura.
- Regione della Patagonia: il suo contributo all'industria alimentare è legato alla produzione di bestiame, oltre che alla coltivazione di frutta, "frutti di bosco" e ortaggi. Inoltre, si dedica allo sviluppo dell'industria della pesca.
- Regione nord-orientale: Qui si concentra buona parte dell'industria alimentare argentina, legata al riso, alla canna da zucchero e agli agrumi. Si dedica anche alla coltivazione di tabacco e manioca.
- Regione nord-occidentale: È un pilastro fondamentale per il Paese per il suo grande contributo all'industria alimentare nella coltivazione di ortaggi, frutta, spezie, canna da zucchero e tabacco.

SETTORI OGGETTO DELLO STUDIO

In base ad alcuni criteri che abbiamo preso in considerazione e che ora illustreremo nel dettaglio, alcuni settori sono stati selezionati come interessanti per un ulteriore studio:

1. Lavorazione della carne: si tratta di un segmento con un grande volume di operazioni e una crescita significativa negli ultimi anni legata alle esportazioni. Gli investimenti in attrezzature sono molto importanti. La quota di aziende italiane nelle importazioni è bassa, ma riteniamo che sarebbe interessante aumentare questa presenza.

2. Allevamento di pollame: è un mercato che continua a crescere in termini di quota e di applicazione di nuove tecnologie. L'Argentina ha una posizione importante nel mercato internazionale. Riteniamo che sia un settore con delle potenzialità, con l'Italia che ha già una partecipazione importante.

3. Oli: È il settore più dinamico dell'industria alimentare, con una crescita significativa delle esportazioni. Si tratta di un settore interessante per la quantità di investimenti in attrezzature e per la partecipazione di aziende italiane.

4. Biscotti, prodotti da forno e pasta: alto livello di importazioni di attrezzature. L'Italia è il principale fornitore. Pertanto, riteniamo che questo settore sia molto interessante.

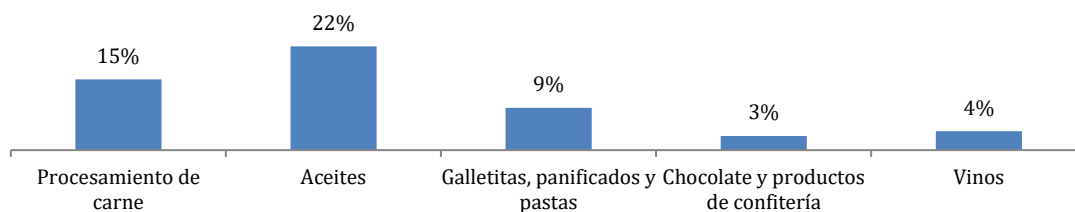
5. Cioccolato e prodotti dolciari: alto livello di importazioni di macchinari. L'Italia è un importante fornitore di attrezzature.

6. Vini: Negli ultimi 20 anni, la produzione e il consumo locali sono aumentati e le esportazioni sono cresciute sensibilmente. L'Italia è un importante fornitore di tecnologia.

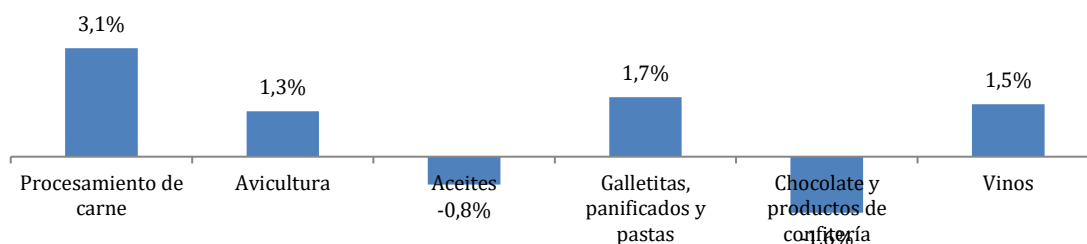
7. Parti e pezzi: l'Italia è il fornitore più importante in questo settore, che ha un volume di importazioni molto elevato.

8. Macchinari e attrezzature per l'imballaggio: sebbene sia molto difficile isolare in questa categoria le informazioni relative solo all'industria alimentare e delle bevande, è possibile identificare i principali fornitori dell'industria alimentare e delle bevande.

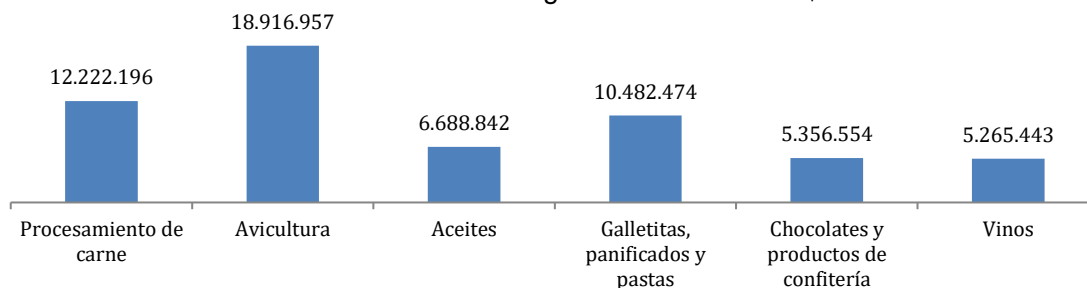
Quota di segmento nell'industria alimentare e delle bevande



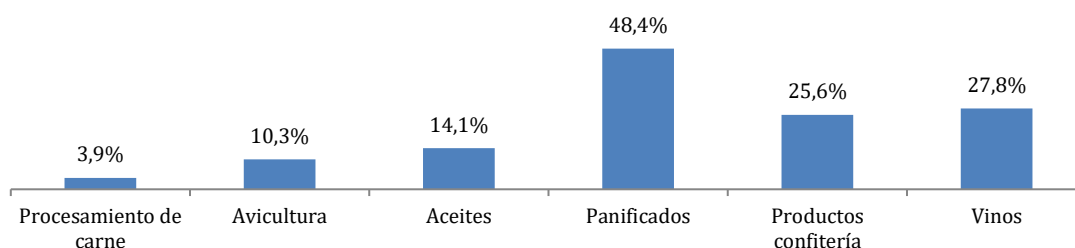
Crescita per segmento - Media annuale degli ultimi 5 anni



Importazioni di attrezzature per l'industria alimentare e delle bevande - Media degli ultimi 5 anni in US\$



Quota italiana delle importazioni di attrezzature - Media annuale degli ultimi 5 anni



2. Settori

2.1 LAVORAZIONE DELLA CARNE

Informazioni settoriali

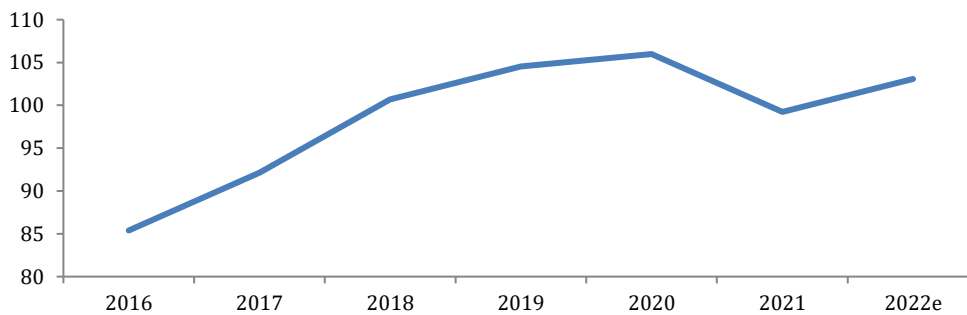
La produzione di carne e dei suoi derivati è destinata principalmente al mercato interno. Ma l'emergere della Cina come principale acquirente ha reso la segmentazione tra mercato interno e mercato di esportazione molto meno rigida. Attualmente, il mercato interno consuma poco più del 70% della produzione.

Dal punto di vista dell'offerta, negli ultimi 5 anni la produzione è aumentata al ritmo del 3% annuo, parallelamente all'aumento delle esportazioni.

Il settore della lavorazione della carne è altamente eterogeneo a causa delle differenze di scala, dell'attività svolta e del grado di livello tecnologico. A livello industriale, il mercato è molto frammentato. I 10 principali impianti di lavorazione della carne rappresentano il 22% della macellazione. Gli impianti autorizzati sono 363.

Produzione di carne bovina

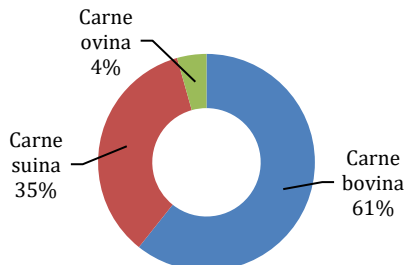
Base 2004 = 100



La macellazione e la produzione di carne in Argentina si concentrano nella carne bovina, sia in termini di capi che di tonnellate. La Cina è la principale destinazione delle esportazioni; nel 2021, il 73% della produzione è stato inviato verso questa destinazione.

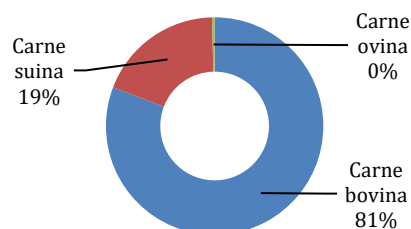
Macellazione secondo il tipo di carne

21.393 mila teste nel 2021



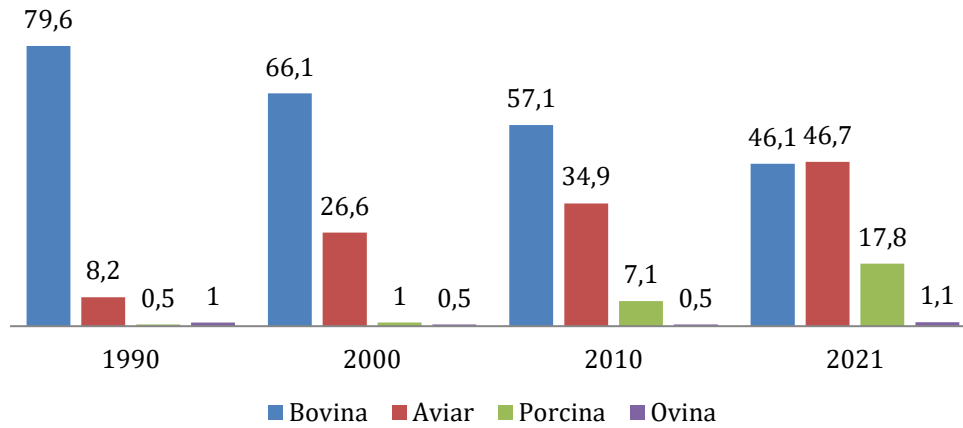
Produzione secondo il tipo di carne

3.691 mila tonnellate nel 2021



Nel seguente grafico si può vedere la variazione nel consumo interno di carne. La diminuzione delle tonnellate di carne bovina e la crescita della carne avicola (che analizzeremo pu avanti) e suina.

Consumo di carne pro capite (in kg.)



Principali aziende del settore

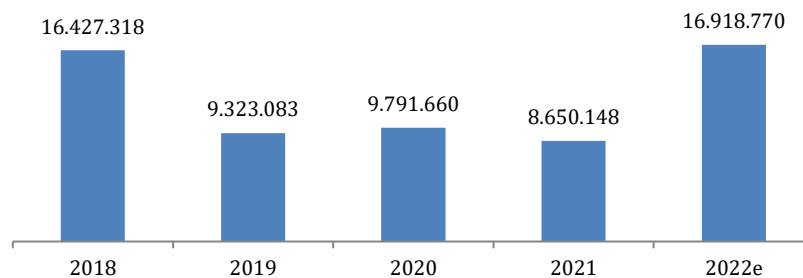
A livello industriale, il mercato è molto frammentato. I 10 macelli principali rappresentano il 22% della macellazione.

Mattatoi	Fatturato in milioni di US\$ - 2021
Beltrán	n/d
Coto (facturación total del grupo)	2.075
Deltacar	n/d
JBS (Swift)	473
Mattievich	n/d
Frigorífico Rioplatense	n/d
Friar	309
Quickfood	297
Offal exp	188
Marfrig	175
La Anónima	n/d
Frimsa	144
Frigorífico Gorina	137
Black Bamboo	130
Cía. Bernal	121
Frigorífico Bermejo	88
Procesadora Ganadera Entrerriana	43
Arre Beef	n/d
Ecocarnes	n/d

Importazioni di attrezzature/macchinari

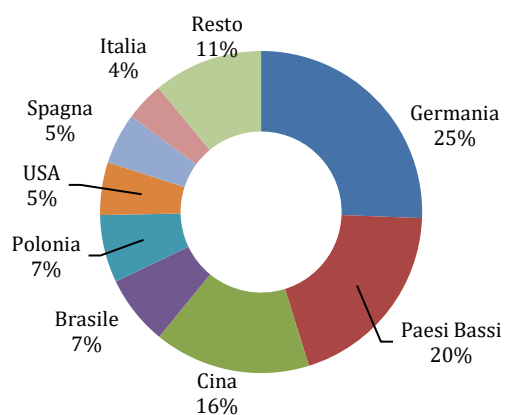
Il livello delle importazioni di attrezzature è molto elevato e dipende da un mercato altamente atomizzato in termini di utilizzo della tecnologia.

Importazioni di attrezzature per la preparazione della carne
US\$ CIF



Prendendo in considerazione la media degli ultimi 5 anni si può vedere che la Germania, i Paesi Bassi e la Cina rappresentano più del 50% delle importazioni di attrezzature.

Importazioni di attrezzature per la preparazione della carne - Ultimi 5 anni



Di seguito il dettaglio delle principali marche importate di attrezzature con il Paese di origine e il totale generale degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Marel	5.947.384	Danimarca
Moretti	4.090.779	Cina
Nowicki	3.459.590	Polonia
Vemag	2.975.587	Germania
Handtmann	2.482.745	Germania
Foodmate	1.992.043	Paesi Bassi
Meyn	1.964.039	Paesi Bassi
Dynam	1.906.535	Cina
Linco	1.549.615	Paesi Bassi
Laska	1.449.416	Austria
Metalquimia	1.223.872	Spagna
DJM	1.119.100	Paesi Bassi
KS	1.007.995	Germania

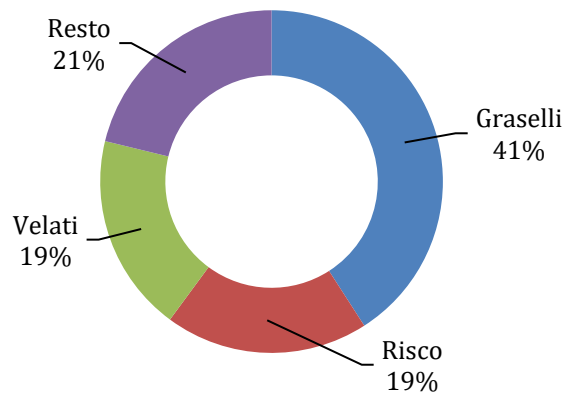
La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese d'origine per segmento (anno di riferimento 2021):

Descrizione	Posizione	Importatore	Marchio	Origine	US\$ CIF
Macchine e attrezzature per preparazione della carne	84385				8.650.148
Affettatrici	8438.50.00.100G	Andrés Moretti Cencosud Systel	Moretti Multivac Dynam	Cina Germania Cina	1.882.916 1.125.034 352.415 298.751
Tritacarni	8438.50.00.200M	Andrés Moretti Frigorifico Paladini Interbion Elcor Poly clip MIT Maquinarias	Moretti Seydelmann Velati Laska K+G Wetter Treif	Cina Germania Italia Austria Germania Germania	1.459.884 307.158 275.878 202.251 136.910 135.637 110.171
Altri (comprese le macchine per la produzione di salsicce, tagli di carne, ecc.)	8438.50.00.900A	MIT Maquinarias Alfa Argentina Cagnoli Friar Fadel Industrializadora Poly clip Quickfood Sede America Sodecar Swift Argentina	Graef Handtmann Treif Weber Mainca Roser Eberhard SM Baader JBT Maja Vemag Metalfrig Equindo Omet Vemag Birkocorp	Germania Germania Germania Germania Spagna Spagna Germania Brasile Paesi Bassi USA Germania Germania Uruguay Polonia Italia Germania EE.UU.	5.307.348 491.021 24.233 331.876 71.404 63.507 264.090 19.537 244.553 181.960 358.256 182.167 358.928 207.954 71.991 135.962 336.334 194.495 247.826 36.966 210.859 574.488

Importazioni dall'Italia

Le importazioni provenienti dall'Italia sono di volume ridotto e riguardano i marchi Graselli, Risco e Velati.

Lavorazione della carne
US\$ 529.028 (media 5 anni)



Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Graselli	903.559	Italia
Risco	423.970	Italia
Velati	413.777	Italia

Immagine della tecnologia italiana e delle attrezzature italiane

Situazione generale

Il settore è dominato dalla Germania che è considerata leader indiscusso in termini di qualità dei prodotti. Allo stesso modo, questa leadership ha il suo fondamento in termini di valori di importazione, con il 25% dell'importo totale che entra in dogana.

Di seguito si trovano i Paesi Bassi e Gli Stati Uniti. Il caso dei Paesi è davvero interessante poiché, pur avendo un'immagine di buona qualità ma inferiore a quella dei prodotti nordamericani, riesce a posizionarsi al secondo posto in termini di volume di importazioni e rappresenta il 20% della media degli ultimi 5 anni.

L'Italia non è un attore importante nel settore. Sebbene l'Italia sia riconosciuta, alcune aziende non disponevano di macchinari specifici di questa origine per questo settore.

Infine, i macchinari di provenienza locale si concentrano nelle apparecchiature di raffreddamento e nei processi meccanici non specifici, come le ruote idrauliche o i riduttori di velocità. Quando vengono acquistate altre attrezzature locali, non sono in linea con gli elevati standard di qualità, ma con la difficoltà di affrontare il complesso scenario argentino di fronte al commercio estero.

Immagine delle attrezzature/macchinari italiani

Come già detto, i macchinari italiani non sono molto rilevanti nel settore in Argentina.

Le aziende che sono consapevoli della loro presenza o che hanno macchinari italiani apprezzano la qualità del prodotto, ma segnalano che si tratta di un attore come tanti, senza particolari differenziazioni.

Da alcuni commenti emerge che questo non è un settore in cui c'è molta promozione da parte delle aziende italiane, come invece è stato rilevato in altri settori analizzati, e che sarebbe importante rafforzarla in occasione di fiere, eventi o in modo personalizzato.

Interviste realizzate:

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Black Bamboo	(02473)491718	Walter Franzolini (Compras)	compras@bbe-sa.com.ar
Ecocarnes	(011)47149200	Aseval, Omar(Planta)	Omar.aseval@ecocarnes.com
Edgar A. Ciribe	(03402)490020	Alvaro Cortizo (Encargado de mantenimiento)	proveedores@ciribe.com.ar
Friar S.A.	(03482)438201	Waldo Pisech (Ing. de mantenimiento)	friarsa@e-friar.com.ar
Frigorifico Rioplattense S.A.I.C.I.F.	(011)40062500	Víctor Arancibia (Ingeniería)	varancibia@rioplatense.com
Emezeta	(011)42042779	Ciro Gonzalez	cgonzalez@emezetas.com.ar

Prospettive del settore

L'Argentina rappresenta circa il 2,3% della produzione di carne mondiale. Pertanto, si piazza alla settima posizione tra i maggiori produttori a livello internazionale.

La carne ha un ruolo importante nella dieta degli argentini, tanto che l'Argentina è uno dei principali consumatori di carne pro capite al mondo. Tenendo conto che negli ultimi anni la sostituzione della carne bovina con quella avicola e/o suina è riuscita a mantenere il consumo pro capite, è chiaro che queste ultime due hanno ancora spazio di crescita nel mercato locale, mentre la carne bovina continua ad avere prospettive di crescita grazie all'aumento delle esportazioni.

Le aziende sono vicine al limite della loro capacità installata e necessitano di investimenti a breve termine. Si stima che, in media, il settore lavori al 95% del suo potenziale.

Tuttavia, le difficili condizioni per superare gli ostacoli e le barriere all'importazione di macchinari e, di conseguenza, di pezzi di ricambio, stanno spingendo le aziende a considerare le opzioni locali, anche a costo di sacrificare la qualità.

L'Italia dovrà fare sforzi in termini di promozione e presenza nel settore se vuole migliorare la sua posizione in questo business.

2.2 AVICOLTURA

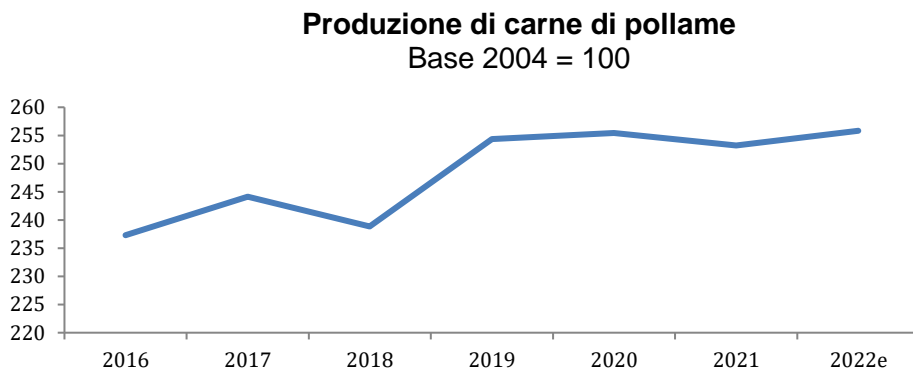
Informazioni settoriali

L'allevamento industriale di pollame si divide in due tipi di produzione, a seconda del prodotto finale ottenuto: carne di pollame e uova da consumo.

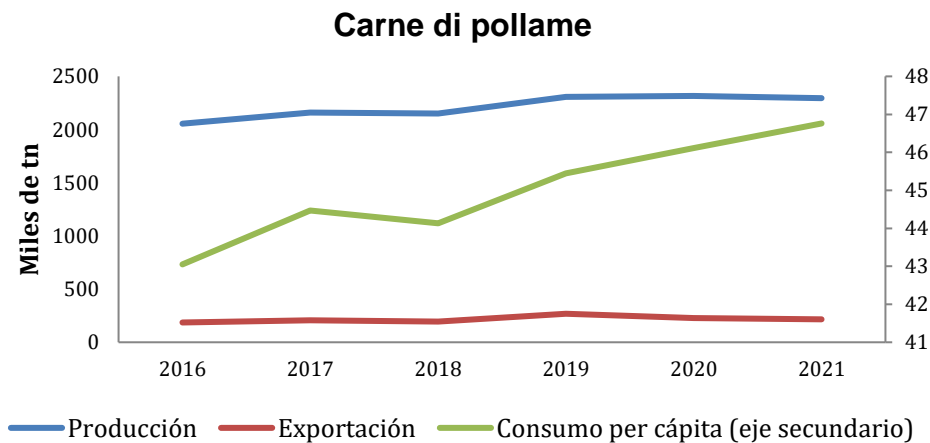
La filiera della carne di pollame è cresciuta e ha guadagnato quote nel paniere dei consumi di carne negli ultimi 15 anni. La filiera della carne è integrata verticalmente.

Le aziende di lavorazione della carne (integratori) si occupano della produzione di animali da riproduzione, pulcini da carne, mangimi, macellazione e commercializzazione. Gli impianti di lavorazione della carne sono di proprietà nazionale.

La Repubblica Argentina mantiene la sua posizione nel mercato internazionale, occupando l'8° posto come produttore e l'8° come esportatore.



La produzione, l'esportazione e il consumo pro capite (kg/ab/anno) di carne di pollame sono cresciuti costantemente a partire dagli anni 90. Gran parte di ciò è dovuto all'aumento del prezzo della carne bovina.





ITALIAN TRADE AGENCY

Per quanto riguarda gli stabilimenti, si possono distinguere due livelli di tecnologie adottate:

Medio-basso: struttura in legno, ventilazione naturale (ventilatori), alimentatori a tramoggia (manuali), abbeveratoi a capezzolo, dosatore, sistema di nebulizzazione e cappe di riscaldamento, silo in lamiera zincata, tende manuali e isolamento a base di soffitto plastificato con filtro UV.

Medio-alto (capannoni a tunnel): struttura in lamiera zincata; sistemi automatizzati di ventilazione e controllo della temperatura tramite estrattori, pannelli evaporativi, sprinkler e riscaldamento; mangiatoie e abbeveratoi automatici; tende oscuranti automatiche e isolamento a base di poliuretano espanso a soffitto. Alcuni capannoni sono controllati da un computer.

Principali aziende del settore

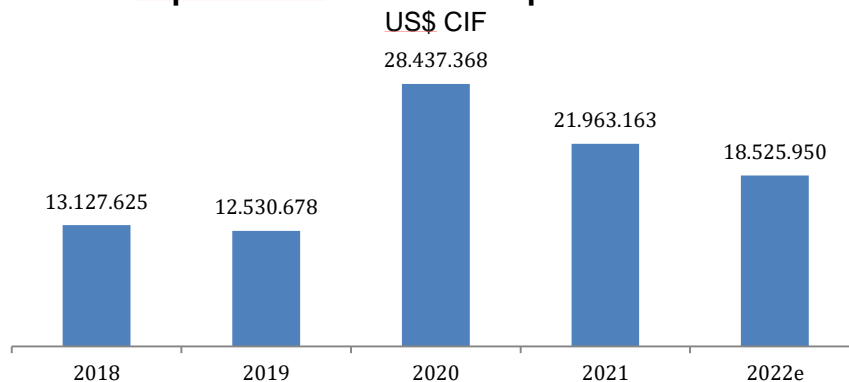
Le prime 5 aziende rappresentano il 48% della macellazione di pollame a livello nazionale. La fase industriale conta 98 impianti di macellazione di pollame registrati.

Impresa	Famiglia proprietaria	Faena en millones
Granja Tres Arroyos	De Grazia	173,6
Soychú	Santangelo	90,9
Las Camelias	Marsó	52,3
Noelma	Eggs	37,2
Alibue	Da Costa	30,5
Fadel	Adrián Tournour	29,0
Calisa	Motta	21,6
Pollolin	Maionchi	20,5
Sapucaí	Miralejos	19,2
FEPA SA	Marcos Ligato	18,3
Domvil	Bof	15,7
Industrias Avícolas	José María Arculis	15,4
Bonnin	Bonnin	15,3
Santiago Eichhorn	Eichhorn	14,9
Qué Rico	Macchi	14,8

Importazioni di macchinari

La quantità di importazioni di attrezzature per questa industria è molto elevata e dimostra il dinamismo del settore con la costante acquisizione di tecnologia.

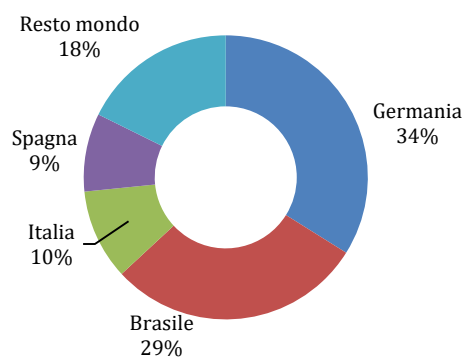
Importazioni di macchine per avicoltura



Considerando la media degli ultimi 5 anni, Germania e Brasile rappresentano oltre il 60% delle importazioni. Al terzo posto c'è l'Italia con importanti importazioni.

Importazione di macchine per avicoltura

Ultimi 5 anni



Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il Paese di origine e l'importo cumulativo degli ultimi 5 anni:

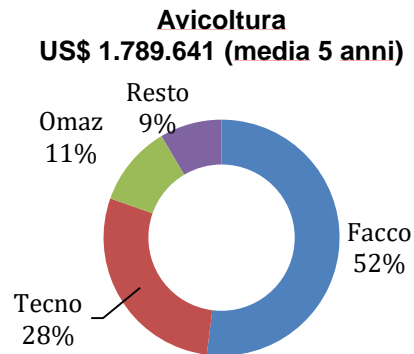
Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Big Dutchmann	16.515.633	Germania
Salmet	9.435.702	Germania
Zucami	6.643.177	Spagna
Artabas	5.043.130	Brasile
Plasson	5.011.364	Brasile
Facco	4.403.937	Italia
Hellmann	3.420.744	Germania
GSI	3.158.464	Brasile
Jamesway	2.889.141	Canada
Roxell	2.830.104	Belgio
Kilbra	2.446.949	Brasile
Tecno	2.399.901	Italia
Avioeste	1.755.348	Brasile
Embrex	1.615.952	USA
Cooper maq	1.447.130	Brasile
Petersime	1.101.538	Belgio
Chick Master	1.092.530	USA

La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese d'origine per segmento (anno di riferimento 2021):

Descrizione	Posizione	Importador	Marca	Origen	u\$ CIF
Avicultura	84362				21.963.163
	8436.90.00.000				
	8438.50.00.300				
Incubadoras y criadoras	8436.21.00.000				203.891
		Fadel	Plasson	Brasil	93.493
		Forklima	Gasolec	EE.UU.	41.759
		Avige	Kromschroeder	España	38.121
Baterías automáticas para llenar comederos y recoger los huevos	8436.29.00.200				13.149.404
		Indiv	Artabas	Brasil	1.669.348
		Feller	Big Dutchmann	Alemania	877.327
		Trans plus	Big Dutchmann	Alemania	633.823
		Curmona	Big Dutchmann	Alemania	611.503
		Cabaña Camila	Big Dutchmann	Alemania	574.400
		Aviagen	Vencomatic	Brasil	573.400
		Maquifil	Kilbra	Brasil	567.554
		Kruguer	Big Dutchmann	Alemania	520.377
		Olyga	Big Dutchmann	Alemania	509.406
Las demás	8436.29.00.900				4.895.462
		Fadel			1.039.274
		Grantec	Plasson	Brasil	1.004.943
			GSI	Brasil	970.737
		Equipavic	Big Dutchmann	Alemania	863.285
		Las Camelias	Plasson	Brasil	632.940
		Embrex Inc.	Embrex	EE.UU.	446.197
		Pollos San Mateo			304.968
			Avioeste	Brasil	301.084
			Roxell	Bélgica	193.563
		Aviagen	Roxell	Bélgica	107.521
		Avige	Avioeste	Brasil	198.631
		Lab. Bimex	Roxell	Brasil	171.802
		Exim Int.	Plasson	Brasil	127.003
					122.762
Máquinas para sacrificar, desplumar o eviserar aves	8438.50.00.300	CALI Complejo Alimentario			2.792.227
			Marel	Países bajos	1.819.672
			Stork	Países bajos	972.555
		Industrializadora	Linco	Dinamarca	486.183
		Procesadora Avícola del medio	Marel	Países bajos	259.961

Importazioni dall'Italia

Sono molto importanti. Le aziende Facco, Tecno e Omaz sono leader nelle attrezzature per la raccolta delle uova e il condizionamento del pollame. Non sono coinvolti nel segmento della preparazione della carne di pollame.



Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Facco	4.403.937	Italia
Tecno	2.399.901	Italia
Omaz	938.720	Italia



ITALIAN TRADE AGENCY

Immagine della tecnologia dell'attrezzature italiane

Situazione generale

In generale, l'immagine della tecnologia italiana è molto buona, ma a questa percezione non corrispondono volumi significativi di importazioni settoriali.

Dal punto di vista tecnologico, il leader in questo settore sarebbe l'Olanda, grazie alla sua esperienza e tradizione nel settore avicolo. Tuttavia, questa leadership non si traduce in un impatto diretto sulle importazioni. Infatti, i Paesi Bassi non sono tra i primi 4 Paesi che rappresentano più dell'80% delle importazioni, in media negli ultimi 5 anni.

Altri Paesi con una forte predominanza di macchinari e attrezzature sono: Stati Uniti, Danimarca, Germania e Spagna.

A rigore, l'unico caso che riesce ad allineare adeguatamente la propria immagine di qualità con gli elevati volumi di importazione è la Germania.

Lo sviluppo interno di macchinari e attrezzature è scarso e di qualità regolare. Di solito sono associati a stabilimenti industriali informali o a bassa efficienza. L'eccezione è rappresentata dalle apparecchiature di refrigerazione e conservazione del freddo. In questo segmento, la tecnologia locale è buona e ampiamente diffusa.



ITALIAN TRADE AGENCY

Immagine dell'attrezzatura italiana

Le attrezzature italiane sono molto apprezzate nel settore.

Tra gli altri aspetti, si sottolinea la "chiara leadership nei sistemi di ventilazione" e l'"alta tecnologia nel trattamento delle uova industrializzate". Si concorda anche sull'elevato livello di affidabilità delle loro apparecchiature.

Un prezzo più elevato rispetto agli altri principali concorrenti, il suo livello di diffusione medio/basso e l'assenza di rappresentanti con una presenza locale, sarebbero i forti differenziali su cui si baserebbe l'impossibilità di ottenere uno sviluppo più vigoroso di questa tecnologia in Argentina.

Per quanto riguarda la comunicazione, molte aziende hanno dichiarato di non aver ricevuto informazioni o newsletter da aziende/tecnologie italiane, o di averle dovute richiedere per poterle ricevere.

Al contrario, quelli che già operano con marchi italiani, hanno espresso un canale di dialogo molto fluido, con inviti a fiere ed eventi e un dialogo permanente con diffusione di notizie.

I Paesi Bassi, la Spagna e la Germania saranno molto attivi nel processo di diffusione. Questo sarebbe un punto chiave su cui lavorare, poiché le dinamiche del settore richiederebbero una maggiore proattività.

Interviste realizzate

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Compañía Avícola	(0342)489-2111	German Meoniz (Gerente de producción)	info@ciaavicola.com.ar
Fadel	(03447)42-3099	Tournour, Hernán (Calidad)	h.tournour@fadelsa.com.ar
Indacor	(0351)491-7310	Sergio García (Mantenimiento)	sergiogarcia@pollosindacor.com.ar
Industrias Toledo	(0223)499-8653 / 499-8620	Bernabé Toledo (Gte. Industrial-Comercial)	-btoledo@supertoledo.com
Sánchez y Sánchez	(0342)452-1126 Int.: 127	Ing. Ricardo Bonetto (Gte. Planta)	rbonetto@sanchezysanchezsrl.com.ar
Tecnovo	(0343)4952504/ 2601/2790	Pablo Asensio (Gte. Calidad)	pasensio@tecnovo.com.ar

Prospettive del settore

Il consumo di carne di pollame non solo continua a crescere a livello globale, ma anche a livello locale.

Le ragioni dell'aumento dei consumi sono molteplici. Il miglioramento del rapporto di prezzo della carne bovina ha reso il prodotto più competitivo.

Il calo significativo del prezzo relativo è stato il risultato della riduzione del costo industriale - attraverso l'incorporazione della tecnologia -, della forte integrazione della catena e dell'impatto dell'apertura del commercio estero.

D'altra parte, le qualità dietetiche e nutrizionali della carne di pollame, insieme allo sviluppo di nuovi prodotti semipronti o preparati che rispondono ai cambiamenti delle abitudini dei consumatori, hanno contribuito all'aumento dei consumi.

La somma del consumo di carne di pollame e di uova ha reso la produzione avicola la proteina animale più consumata in Argentina, con 68 chili per abitante all'anno.

Il settore ha ancora capacità inutilizzata, vale a dire che non c'è un bisogno urgente di nuove attrezzature nel breve/medio termine. Si stima che il livello di utilizzo della capacità installata sia di circa l'85%.

Tuttavia, a lungo termine, il settore continuerà a investire nell'acquisizione di tecnologie e macchinari. Sarà quindi indispensabile migliorare i canali di comunicazione della tecnologia italiana.

2.3 OLIO

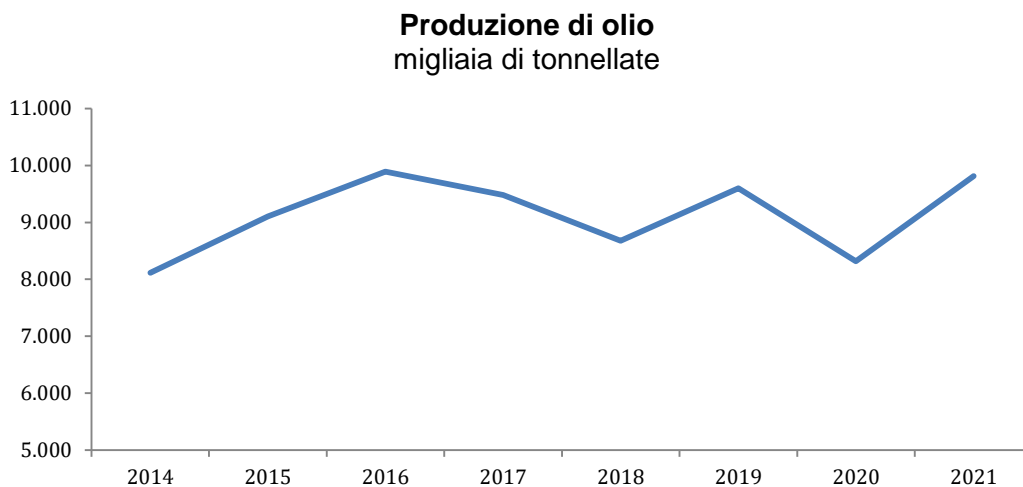
Informazioni settoriali

L'Argentina è uno dei primi 5 produttori di petrolio al mondo. Esporta il 70% della sua produzione.

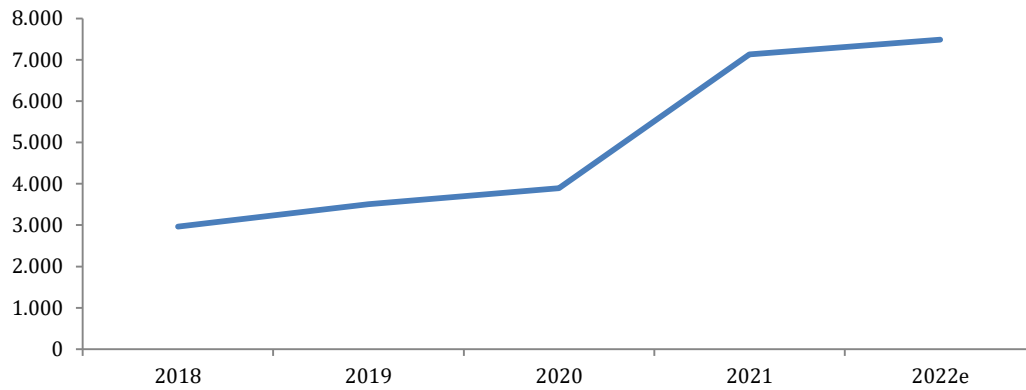
L'eccellente posizione dell'Argentina nel mercato mondiale dei grassi e degli oli è dovuta alla sua posizione rilevante nella frantumazione mondiale dei semi oleosi e, in particolare, della soia, che le permette di ottenere olio.

L'industria ha accompagnato l'aumento della produzione di semi oleosi con investimenti per aumentare la capacità di frantumazione. L'elevato grado di adozione di tecnologie all'avanguardia pone l'industria nazionale all'avanguardia nel mondo.

L'aumento della capacità di macinazione contrasta con la diminuzione del numero di unità industriali. La concentrazione maggiore è nella Grande Rosario, sulle rive del fiume Paraná, dove si trovano i principali porti di esportazione. L'esiguo numero di richiedenti contrasta con l'elevato numero di produttori primari.

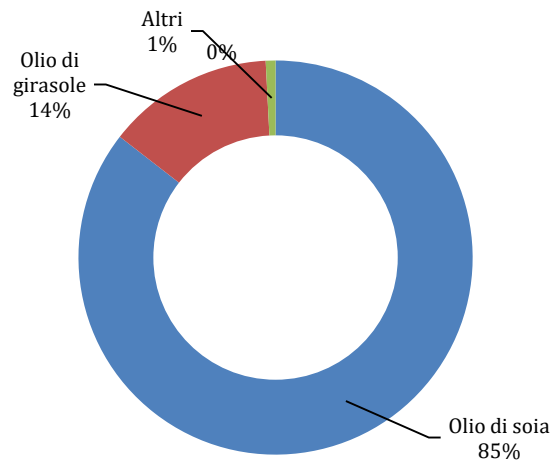


Esportazioni di olio di soia
Millioni di US\$



L'industria si concentra sulla produzione di olio di soia, orientata all'esportazione.

Produzione di olio
9.815 migliaia di tonnellate
Anno 2021



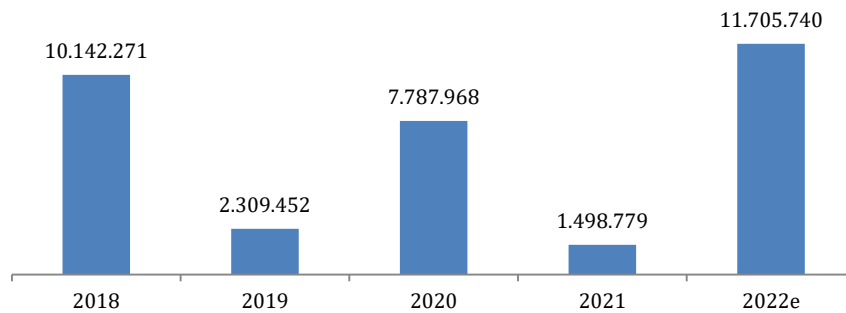
Principali aziende del settore

Impresa	Capacità produttiva annuale	Esportazioni di olio in US\$ Anno 2021	Fatturato in milioni di dollari Anno 2021
Cargill	6.996.000	863.583	3.523
Molinos Río de la Plata	6.600.000	901.117	591
Louis Dreyfus Company	6.600.000	381.894	4.726
Terminal 6	6.600.000		731
Cofco	6.105.000	593.704	n/d
Aceitera General Deheza	5.610.000	777.426	3.302
Bunge	4.620.000	426.902	2.855
Vicentín	3.465.000		310
Oleaginosa San Lorenzo	3.300.000		n/d
Buyatti	1.585.980		69
Aceitera Chabás	1.320.000		n/d
Viterra (Oleaginosa Moreno)	1.039.500	1.737.273	3.982
Viluco	990.000		n/d
Molino Cañuelas	396.000		1.193
Entre Ríos Crushing	330.000		n/d
Molino Navarro	231.000		n/d
Protoil	198.000		n/d
AFA	165.000	100.000	n/d
Tanoni	165.000		n/d

Importazioni di macchinari

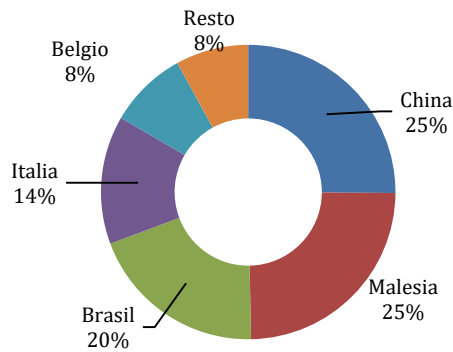
La quantità di importazioni di attrezzature per questo settore è molto elevata.

Importazioni di macchine per la preparazione dell'olio US\$ CIF



Considerando la media degli ultimi 5 anni, Cina, Malesia e Brasile rappresentano il 70% delle importazioni. L'Italia è al quarto posto con una quota importante..

Importazioni di macchine per la preparazione dell'olio - Ultimi 5 anni



Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il Paese di origine e l'importo totale degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Desmet	7.641.046	China
Crown	5.476.928	Malesia
Dupps	2.554.519	Brasile
Alfa Laval	2.175.308	Germania
Amenduni	1.057.753	Italia
Fimaco	1.057.217	Brasile
GS	736.193	Polonia
Pieralisi	726.148	Italia
Buhler	626.128	Germania

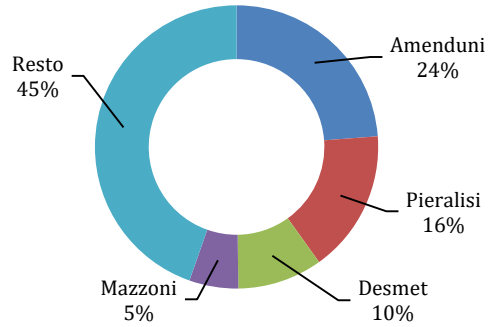
La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese d'origine per segmento (sono stati presi i dati del 2020 in quanto di maggior volume):

Descripción	Posición	Importador	Marca	Origen	u\$s CIF
Máquinas y aparatos para extracción o preparación de grasas o aceites vegetales o animales	8479.20				7.787.968
Prensas continuas para semillas oleaginosas	8479.20.00.100	Global extent		China	264.241 206.173
Equipos de extracción de aceite por solventes	8479.20.00.200	T6 Industrial	Desmet Ballestr	Italia	4.172.600
Equipos para elaboración de margarina	8479.20.00.300	Refigras	Cangreen	China	225.019
Molinos trituradores	8479.20.00.400	Allpack Manferro Oleiros	Amenduni Amenduni Amenduni	Italia Italia Italia	84.218 31.071 17.010 15.465
Las demás	84.79.20.00.900	Agropecuaria La Lucía Menoyo Refinería del Centro Establecimiento La Mariposa	GS Kontinuer Desmet Ballestr	Italia Polonia Brasil Italia	3.041.890 1.418.678 736.193 377.450 249.782

Importazioni dall'Italia

Le importazioni dall'Italia presentano volumi significativi. L'Italia ha una tradizione di leadership nella produzione di oli, soprattutto di olio d'oliva. L'Argentina registra un importante aumento della produzione di olio d'oliva, anche se la sua quota è molto bassa rispetto a quella dell'olio di soia, di mais e di girasole, che sono i segmenti più rilevanti nell'approvvigionamento del mercato oleario argentino.

Olio
US\$ 970.677 (media 5 anni)



Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Amenduni	1.057.753	Italia
Pieralisi	726.148	Italia
Desmet	432.626	Italia
Mazzoni	249.150	Italia
Mori Tem	174.653	Italia
Alfa Laval	154.097	Italia
Oliomio	139.711	Italia

Immagine della tecnologia e dell'attrezzature italiane

Situazione generale

La situazione delle importazioni di attrezzature e pezzi di ricambio è molto variabile a seconda del segmento di mercato del settore. Le attività più interessanti, in termini di volume, sono quelle derivate dagli oli di soia e di girasole.

L'Italia, invece, non mostra una forza decisiva in questi segmenti di massa, ma acquista importanza nella nicchia dell'olio d'oliva. Allo stesso modo, nei suddetti segmenti di massa, ha una scarsa presenza in termini di attività di estrazione e produzione primaria, ma la sua partecipazione tende a crescere leggermente nei processi produttivi legati al confezionamento e alle attività connesse.

Nel mercato di massa (soia e girasole), i macchinari di origine locale stanno acquisendo importanza, così come quelli provenienti dalla Cina e da altri Paesi asiatici raggiungono un adeguato equilibrio qualità/prezzo. Le grandi aziende hanno alcuni macchinari tedeschi.

Questa situazione coincide con la media delle importazioni degli ultimi 5 anni, in cui il 50% delle quantità che entrano nel Paese sono di origine asiatica.

Immagine dell'attrezzature italiana

Come già detto, l'Italia ha un duplice posizionamento.

Se ci si concentra sul mercato dell'olio di massa, si può dire che l'immagine italiana non è negativa, ma è poco pubblicizzata. Inoltre, gli intervistati che hanno riferito di conoscere l'Italia come fornitore di tecnologia per questo segmento hanno riferito che era molto poco competitiva rispetto all'offerta cinese o all'offerta locale accettabile.

La situazione cambia quando ci si concentra sulle attività di confezionamento nel segmento dell'olio di massa e, più specificamente, lungo l'intera catena della nicchia dell'olio d'oliva. L'Italia occupa un ruolo di un certo rilievo nel primo gruppo ed esercita una posizione di primo piano (in termini di immagine) nel secondo.

Tuttavia, c'è una forte richiesta di maggiori e migliori rappresentanti locali per garantire un flusso adeguato di pezzi di ricambio per tutti i macchinari importati. Tuttavia, si tratta di un fenomeno complesso che attraversa l'intera catena di importazione e non è esclusivo dell'Italia.

Interviste realizzate

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Alimentos Tancacha	(03571) 50-2272	Silvina Sarú	info@alimentostancacha.com
Alsina Depot	(011) 42281513	Gustavo Rodriguez (Dueño)	alsinadepot@hotmail.com
Amerika 2001	(011) 47775090	Maximiliano (compras) Maximiliano Rizzo (Gerente)	m.rizzo@amerika2001.com.ar
Buyatti	(03482) 42-4700	Carlos de Arberas, Carlos (Planta)	Carlos.de_arberas@buyatti.com.ar
Cofco	(011) 4468-8000	Zanotti, Raúl (Producción) Irma Gonzalez	irmagonzalez@cofcointernational.com



ITALIAN TRADE AGENCY

Prospettive del settore

L'Argentina ha una grande capacità di lavorazione dei semi oleosi. Rispetto ad altri Paesi della regione, l'Argentina non ha un numero di stabilimenti pari a quello del Brasile, ma la sua capacità media di lavorazione per impianto è molto più alta di quella di altri Paesi della regione.

D'altra parte, la vicinanza della produzione alle fabbriche con accesso alla via fluviale-marittima fornisce grande efficienza alla catena del valore e competitività internazionale alle farine e agli oli vegetali argentini.

Va tenuto presente che la grande capacità di elaborazione mostra anche un'importante porzione di capacità inattiva. Pertanto, nonostante l'aumento delle esportazioni, non si registrano grandi investimenti in impianti. Tuttavia, di solito viene acquistato un macchinario per mantenere il livello tecnologico.

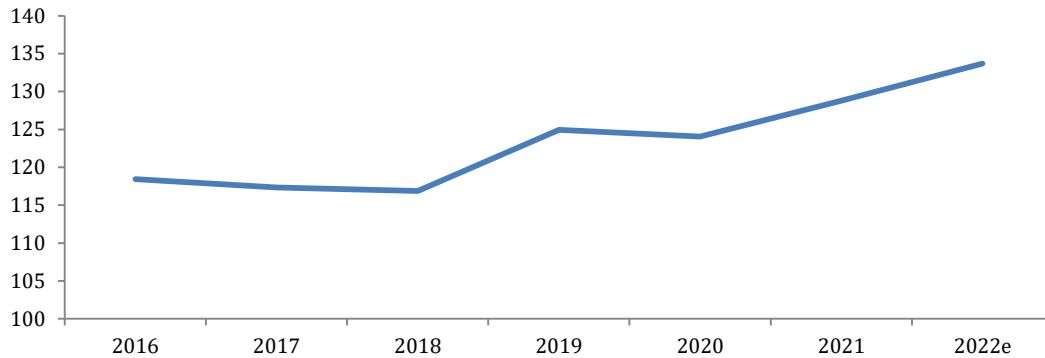
Una menzione particolare merita il segmento delle olive, dove l'Italia detiene una posizione di leadership e l'Argentina ha un chiaro profilo di esportazione.

Per quanto riguarda questa nicchia, andrebbe ripensata la presenza di marchi italiani, con rappresentanti presenti sul mercato per garantire un flusso sostenuto di fornitura di ricambi.

2.4 BISCOTTI, PRODOTTI DA FORNO, PASTICCERIA E PASTA

Informazioni settoriali

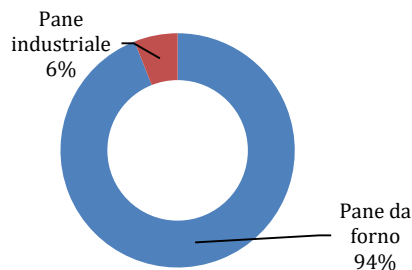
Produzione di biscotti, prodotti da forno, pasticceria e pasta
Base 2004 = 100



Prodotti da forno

La produzione di prodotti da forno è stimata in 3 milioni di tonnellate all'anno ed è realizzata per lo più da panifici tradizionali, per un totale di 33.000 panifici.

Produzione di pane



Biscotti

L'Argentina ha una produzione che la colloca tra i primi 10 produttori mondiali. Raggiungono vendite di circa 12 milioni di tonnellate.

La maggior parte delle aziende produttrici di biscotti del Paese è riuscita ad automatizzare i propri processi produttivi e a ricevere la farina di frumento da autocarri con tramoggia nei propri silos di stoccaggio, per poi dosarla alle impastatrici mediante trasporto pneumatico. Allo stesso tempo, dispongono di confezionatrici multitesta ad alta capacità che consentono di formare confezioni a flusso, comunemente utilizzate dall'industria.

La maggior parte delle aziende produttrici di biscotti del Paese è riuscita ad automatizzare i propri processi produttivi e a ricevere la farina di frumento da autocarri con tramoggia nei propri silos di stoccaggio, per poi dosarla alle impastatrici mediante trasporto pneumatico. Allo stesso tempo, dispongono di confezionatrici multitesta ad alta capacità che consentono di formare confezioni a flusso, comunemente utilizzate dall'industria.

Pasta

L'Argentina produce circa 390.000 tonnellate di pasta all'anno ed è uno dei primi 10 produttori mondiali di pasta. L'85% della produzione corrisponde alla pasta secca. Il settore è composto da oltre 1.500 aziende, il 95% delle quali sono PMI.

Il 95% delle quali sono PMI, impegnate nella produzione di prodotti freschi. Il mercato della varietà secca è diventato più concentrato negli ultimi anni, con circa 80 aziende attualmente coinvolte. Le principali aziende produttrici di pasta del Paese dispongono di impianti propri per la macinazione del grano duro (adatto alla produzione di pasta) e acquistano il cereale da produttori convenzionati, per lo più situati nel sud-est della provincia di Buenos Aires. Storicamente, la produzione di grano duro come percentuale del raccolto totale di grano è stata dell'1%.

Principali aziende del settore

Prodotti da forno

L'85% della produzione industriale di pane è concentrata in un'unica azienda, Grupo Bimbo, che concentra i seguenti marchi: Oro weat, Tía Rosa, Valente, Lactal, Marinela, Rapiditas, Artesano, Fargo, Vital.

Biscotti

Il 60% della produzione di biscotti è concentrato in due aziende, Arcor e Mondelez (ex Kraft-Terrabusi).

Il resto del mercato è suddiviso tra un ampio gruppo di PMI, tra cui: Terepín, Tía Maruca, Don Satur, Galletitas, Leiva, Emery.

Pasta

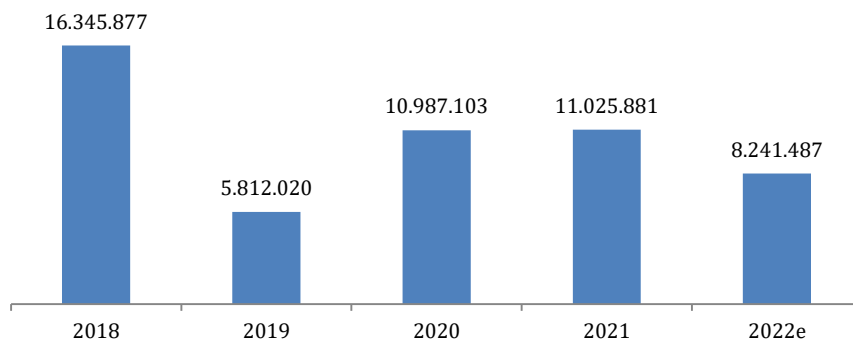
L'azienda Molinos Río de la Plata detiene più di un terzo del mercato e possiede i marchi più importanti, Matarazzo, Don Vicente, Lucchetti, La Salteña, Favorita, Terrabusi, Don Felipe.

Il Complejo Alimenticio San Salvador produce per Carrefour, Día e Cencosud. Molinos Tres Arroyos produce per Coto. Altre aziende che sono entrate nel mercato negli ultimi anni sono: Marolio, Molto e Morixe.

Importazioni di macchinari

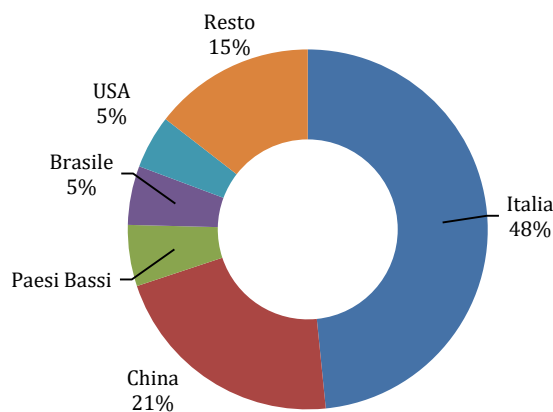
La quantità di importazioni di attrezzature per questo settore è molto elevata. È un settore che presenta un elevato grado di automazione.

Importazione di attrezzature per l'industria dei biscotti, dei prodotti da forno e della pasta
US\$ CIF



Considerando la media degli ultimi 5 anni, l'Italia è l'origine della metà dei macchinari importati per questo mercato.

Importazione di macchine per l'industria - Ultimi 5 anni



Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il paese di origine e l'importo totale degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Laser	5.802.607	Italia
Fava	4.062.947	Italia
Pavan	3.195.213	Italia
Houdijk	1.911.461	Paesi Bassi
AMF	1.603.732	China
Minipan	1.494.207	Italia
Axor	1.379.673	Italia
Catania	1.316.145	China
Haas	1.262.876	Brasile
Simpa	1.251.259	China
Moretti	1.154.201	China
Ambro	1.154.201	Italia

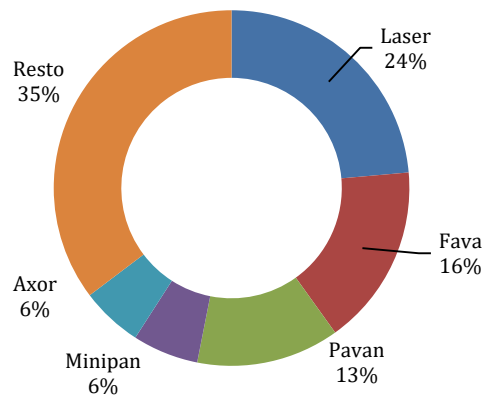
La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese di origine per segmento (anno di riferimento 2021):

Descripción	Posición	Importador	Marca	Origen	u\$s CIF
Máquinas y aparatos para panadería, pastelería, galletería o la fabricación de pastas alimenticias	84381				11.025.881
Amasadoras	8438.10.00.110	Andrés Moretti Chisap Grissino Torinese Marolio Mondelez Olexglobal Simpa Via Cheff	Moretti Sancassiano Laser Shaffer Catania Simpa Silcook	China Italia Italia EE.UU. China China China	2.384.885 676.619 177.102 316.605 203.465 392.552 195.126 185.448 104.675
Divisoras de masas	8438.10.00.129	Argental Don Yeyo	Argental Dival Panier WP/Haton	España España Taiwan Países bajos	441.454 113.089 77.574 18.677 12.063 14.126
Moldeadora de masa para la fabricación de pan	8438.10.00.130	Mimago Sei tu	Aocno Sinobake	China China	72.235 31.749 21.966
Rebanadora de pan	8438.10.00.140	Olexglobal Vicen pan	Catania LH	China Malasia	118.284 39.234 20.940
Las demás máquinas para producir pan	8438.10.00.190	Argental Cereales Las Junturas GEA Westfalia Marolio Mimago Mondelez Olexglobal Simpa Toray	Ambro Argental Panier Laser Pavan Laser Aocno Boehler Catania Simpa Polin	Italia China Taiwan Italia Italia Italia China Dinamarca China China Italia	5.354.089 170.278 80.243 35.223 39.384 131.314 1.136.574 1.944.360 101.319 488.328 120.023 87.438 158.952 103.623
Artesas / Producción de pastas	8438.10.00.210	Casamen	PTG	Italia	27.557
Cortadora estampadora de pasta laminada	8438.10.00.220	Molinos Tres Arroyos	Niccolai Tratile	Italia	528.005 520.989
Prensas	8438.10.00.230	Cibo Sano	Changhao	China	78.207 72.363
De rellenar	8438.10.00.240	Casamen Farimar	PTG Alma	Italia Italia	163.805 84.572 77.049
Las demás máquinas para producir pastas	8438.10.00.290	Bidcom El sol de Bella Vista Molinos San José Villa D Agri	Gadnic Alma Axor Ocrim Dominioni	China Italia Italia Italia	1.857.360 137.299 153.717 1.212.843 126.654

Importazioni dall'Italia

L'Italia è leader nelle attrezzature per l'industria della panificazione e della pasta. I marchi Laser e Minipan si distinguono nei prodotti da forno, mentre Fava e Pavan nella produzione di pasta.

Biscotti, prodotti di forno e pasta US\$ 5.078.254 (media 5 anni)



Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Laser	5.802.607	Italia
Fava	4.062.947	Italia
Pavan	3.195.213	Italia
Minipan	1.494.207	Italia
Axor	1.379.673	Italia
Ambro	1.154.201	Italia
Storci	709.131	Italia
Dominioni	632.514	Italia
Sancassiano	589.671	Italia
Polin	564.110	Italia
Trafile	561.752	Italia

Immagine della tecnologia e dell'attrezzature italiane

Situazione generale

L'Italia è strettamente legata alla produzione di questa gamma di prodotti, e quindi esercita una leadership tecnologica assoluta presso le aziende consultate.

Le attrezzature di altri paesi e nazionali non hanno una presenza forte.

Immagine delle attrezzature italiane

Come già detto, le squadre italiane sono chiaramente il punto di riferimento in questo settore. Tuttavia, in linea con quanto accade in molti altri settori analizzati, le stesse aziende che attribuiscono una qualità superlativa alle apparecchiature e ai sistemi italiani, affermano che la presenza commerciale è un punto debole su cui occorre lavorare.

Citano la necessità di essere più presenti alle fiere e agli eventi del settore, che ricevono poche informazioni, che sono i clienti a rivolgersi ai fornitori quando invece dovrebbe essere il contrario, ecc.

Interviste realizzate

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
El Sol de Galicia		Luis - encargado	luis@elsoldegalicia.com.ar
Giacomo	(011) 5544-4700	Ignacio Fidalgo	fidalgo@giacomocapeletti.com.ar
Havana	02234648000	Enrique Bayina (mantenimiento)	ebayina@havana.com.ar
Mapsa	(0341) 439-8039	Pablo Mignaco	info@chocolatesmapsa.com
Marolio	0800-777-6276	Cavallo, Martín Miguel (Planta)	info@marolio.com.ar

Alcuni commenti degli intervistati

"Avere un venditore locale, che offra cataloghi, sarebbe molto positivo, in passato facevano più visite".

"Il tempo necessario per ottenere i pezzi di ricambio o i macchinari tende ad essere lungo.

"Nei biscotti il leader è l'Italia, sono le uniche macchine più efficienti, si ottengono i biscotti dove si vuole".



ITALIAN TRADE AGENCY

Prospettive del settore

Le nuove tendenze in campo sanitario portano alla nascita e al successo di nuove versioni di pane, a basso contenuto di carboidrati, ad alto contenuto di fibre, fortificato, ad alto contenuto proteico, ecc.

Il mercato del pane e dei biscotti è fortemente concentrato in poche aziende che investono costantemente in tecnologia.

Per quanto riguarda il segmento della pasta, è più polverizzato nella pasta fresca, ma nella pasta secca c'è una relativa concentrazione di attori.

Il settore mostra un utilizzo disomogeneo della sua capacità installata. In media, si può stimare intorno al 75%. Pertanto, c'è ancora spazio per la crescita senza la necessità imperativa di incorporare nuovi macchinari.

Tuttavia, esistono piani di investimento a medio-lungo termine. In questi progetti, l'Italia è sempre un'opzione forte.

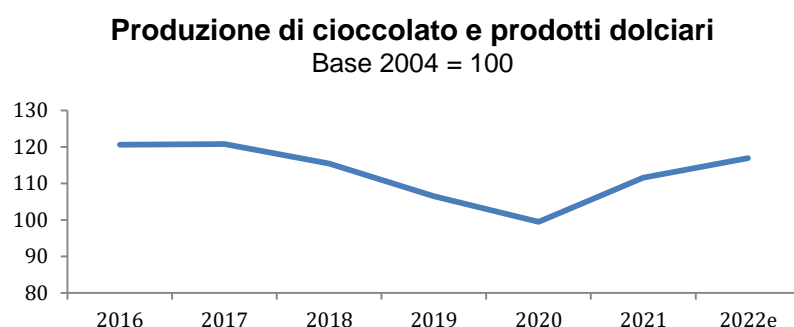
2.5 CIOCCOLATO E PRODOTTI DOLCIARI

Informazioni settoriali

Questo segmento analizza i dolci a base di cioccolato e i dolci a base di zucchero (caramelle, lecca-lecca, gomme da masticare, confetti, torroni). Include anche la categoria degli alfajores, un prodotto che sta lentamente ma costantemente crescendo nelle esportazioni.

L'Argentina è in testa alla regione con un consumo medio di cioccolato di 3 kg pro capite all'anno. Il consumo pro capite di dolci è di 1,6 kg per persona all'anno. Pur essendo il consumo più alto dell'America Latina, è molto lontano da quello dei maggiori consumatori mondiali.

La produzione di cioccolato e prodotti a base di cacao è affidata a numerose aziende di dimensioni molto diverse tra loro: gruppi multinazionali, PMI e aziende artigianali a conduzione familiare; quest'ultimo gruppo si trova principalmente nell'interno del nostro Paese, dove la produzione è destinata alla regione.



Principali aziende del settore

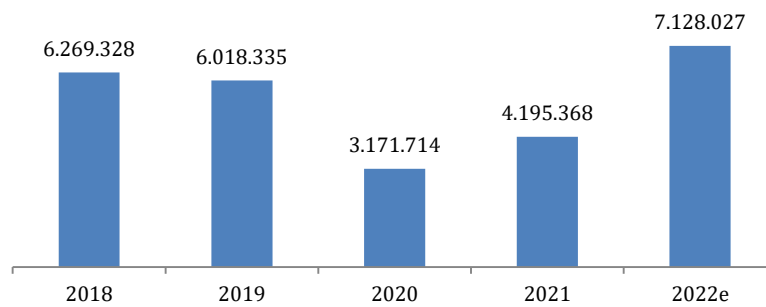
La produzione industriale è concentrata in 150 aziende, le più importanti delle quali sono le seguenti:

Impresa	Capitali	Fatturato in milioni di pesos Arg. Anno 2021
Arcor	Nazionali	1.215
Felfort	Nazionali	n/d
Georgalos	Nazionali	n/d
Mondelez	Internazionali	403
Nestlé	Internazionali	682
Ferrero	Internazionali	152

Importazioni di macchinari

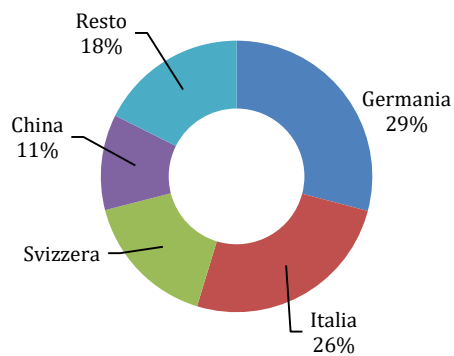
Le importazioni di attrezzature per questo settore sono piuttosto elevate. È un settore che presenta un elevato grado di automazione.

**Importazione di macchine per l'industria
cioccolato e prodotti dolciari**
US\$ CIF



Considerando la media degli ultimi 5 anni, la Germania e l'Italia rappresentano oltre il 50% della quota delle importazioni di macchinari industriali.

**Importazione di macchine per
l'industria cioccolato e prodotti
dolciari**
Ultimi 5 anni



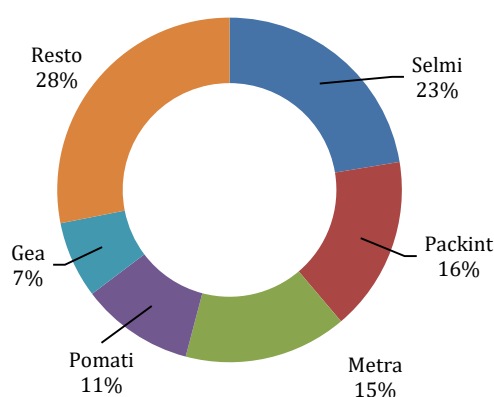
Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il Paese di origine e l'importo totale degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Bosch	3.189.389	Germania
Buhler	2.375.870	Svizzera
Selmi	1.335.028	Italia
Sollich	1.187.434	Germania
Packint	976.475	Italia
Me.tra	914.996	Italia
Simpa	851.765	China
Knobel	744.626	Svizzera
Nid Pty	705.823	Australia
Pomati	633.550	Italia

Importazioni dall'Italia

L'Italia, insieme alla Germania, è il Paese da cui proviene la maggior parte delle attrezzature per l'industria del cioccolato e dei dolci. Le aziende Selmi, Packint, Me.tra e Pomati sono specializzate in macchine per la produzione di cioccolato. GEA ha una gamma di macchinari per l'industria alimentare in generale.

Cioccolato e prodotti dolciari U\$s 1.373.343 (media 5 anni)



Marchio	Valore In US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Selmi	1.335.028	Italia
Packint	976.475	Italia
Me.tra	914.996	Italia
Pomati	633.550	Italia
Gea	427.564	Italia
Sacmi	341.181	Italia
Sotu	277.623	Italia
Carle and Montanari	265.480	Italia
Tecnochoc	237.602	Italia
Rollermac	189.251	Italia
Gami	107.080	Italia

La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese d'origine per segmento (anno di riferimento 2021):

Descrizione	Posición	Importador	Marca	Origen	u\$s CIF
Máquinas y aparatos para confitería, elaboración de cacao o la fabricación de chocolate	84382				4.195.368
Elaboradora de bombones de chocolate por moldeo	8438.20.11.000	Topps Argentina	Pomati	Italia	313.965 288.136
Amasadoras	8438.20.19.200	Olexglobal	Catania Mixer Polin	China Italia Italia	111.172 43.311 21.362 12.459 9.491
		Simpa	Simpa	China	63.041
Batidoras de azúcar	8438.20.19.400	Brunetti Olexglobal Simpa	Brunetti Catania Simpa	China China China	191.718 64.842 52.544 70.124
Turbinadoras para confites	8438.20.19.500	Dryl	Tianfeng	China	29.334 23.577
Las demás para elaboración de bombones	8438.20.19.900	Franchis2010 Pioneros del sur Olexglobal	Selmi Chocolate world Catania	Italia Bélgica China	488.186 213.430 47.178 72.853 35.943
			Polin	Italia	29.869
Descascarilladoras	8438.20.90.110	Vuillermet	Maaer	Brasil	3.434
Trituradora-mezcladora	8438.20.90.120	Alyser	Grinder	Italia	28.044 10.960
Molinos para afinado de pasta de cacao	8438.20.90.140	La dulce	Formost	Líbano	67.417
Prensa extractora de manteca de la pasta de cacao	8438.20.90.150	Olexglobal	Catania	China	2.557
Las demás para elaboración de cacao	8438.20.90.190	Tronador	Selmi	Italia	38.794 36.356
Mezcladora de pasta de chocolate	8438.20.90.210	Parnor Topps Argentina	Metra Pomati	Italia Italia	113.534 51.735 36.553
Trituradores-amasadores	8438.20.90.220	Lodiser Ensincro	Netzsch Packint	Brasil Italia	336.414 249.350 87.064
Moldeadoras	8438.20.90.240	Bonafide	Nielsen	Dinamarca	375.581 365.774
De recubrir	8438.20.90.250	JL Parnor Toray	GR Metra	Chile Italia Alemania	501.653 171.000 128.945 100.418
Las demás para fabricación de chocolate	8438.20.90.290	Buhler Lodiser Mondelez Parnor	Buhler Tecnochoc Sacmi Metra	Suiza Italia Italia Italia	1.593.564 420.709 128.564 341.181 481.628

Immagine della tecnologia e dell'attrezzatura italiana

Situazione generale

La leadership tecnologica è detenuta da Germania e Svizzera, leader storici della tecnologia del cioccolato in Argentina. La Danimarca si trova diversi gradini sotto di loro. L'Italia è considerata un importante fornitore di attrezzature, ma non è leader di mercato.

Inoltre, le apparecchiature nazionali non rientrano nell'insieme di marchi/originali considerati dalle aziende leader. Possono essere un'alternativa per le aziende più piccole o per alcune parti del processo produttivo che non sono fondamentali.

Immagine dell'attrezzatura italiana

La tecnologia italiana è molto apprezzata e ha raggiunto un'ottima posizione nel mercato argentino. Sebbene non svolga il ruolo di benchmark, un buon quadro di prezzi consente ai suoi marchi di mantenere una buona penetrazione nel volume delle importazioni di apparecchiature.

Le aziende intervistate hanno dichiarato che l'Italia come fonte di macchinari, facendo leva su un mix di buona qualità e prezzi ragionevoli, potrebbe crescere molto in termini di quota di mercato. I limiti a questa crescita potenziale sono spiegati dai seguenti elementi:

- Mancanza di un'adeguata strategia di comunicazione e posizionamento.
- Mancanza di una filiale locale (come ad esempio le aziende svizzere) o di una rappresentanza di un'entità commerciale più grande.
- Ci sono stati alcuni problemi nel post-vendita, nella manutenzione e nella fornitura di pezzi di ricambio. Queste restrizioni, oltre ai problemi generali delle importazioni locali, si aggraverebbero con alcune aziende italiane in particolare.

In particolare, per quanto riguarda le tecnologie, viene evidenziata l'intera linea di produzione, ma viene data particolare enfasi alla qualità tecnologica associata al segmento dell'avvolgimento.

Forse una buona sintesi del posizionamento della tecnologia italiana è spiegata dal seguente commento di una particolare azienda:

"Ho buone referenze da parte dei colleghi, mi dicono che le loro attrezzature sono buone e affidabili, ma le informazioni dirette dei fornitori mi arrivano ogni tanto".



ITALIAN TRADE AGENCY

Interviste realizzate

Empresa	Teléfono	Contacto	e-mail
Georgalos	03572 42 9100	Julio Scodelari	julioscodelari@georgalos.com.ar
Havanna	(0223) 474- 8323	Enrique Bayina	ebayina@havanna.com.ar
Kochi Hermanos	011 4306- 5722	<u>Murase, Víctor</u> (Encargado de Producción)	bomkochi@gmail.com
La Delicia Felipe Fort S.A.	011 5298- 0000	Miguel Proto	mproto@felfort.com.ar



ITALIAN TRADE AGENCY

Prospettive del settore

Continua la tendenza all'aumento del consumo pro capite di cioccolato. In Argentina sono presenti aziende internazionali con elevati standard tecnologici di produzione. Allo stesso tempo, esiste un importante mercato artigianale informale.

Il livello di utilizzo della capacità installata del settore è vicino al suo limite massimo, stimato all'85% / 90%.

Questa situazione, più un certo livello di obsolescenza associata, rappresenterebbe un orizzonte ideale per il rinnovo dei macchinari nel medio termine.

L'Italia potrebbe massimizzare la sua buona presenza nel settore, ma per farlo dovrà migliorare i suoi circuiti commerciali e i suoi meccanismi di avvicinamento al mercato.

2.6 VINI

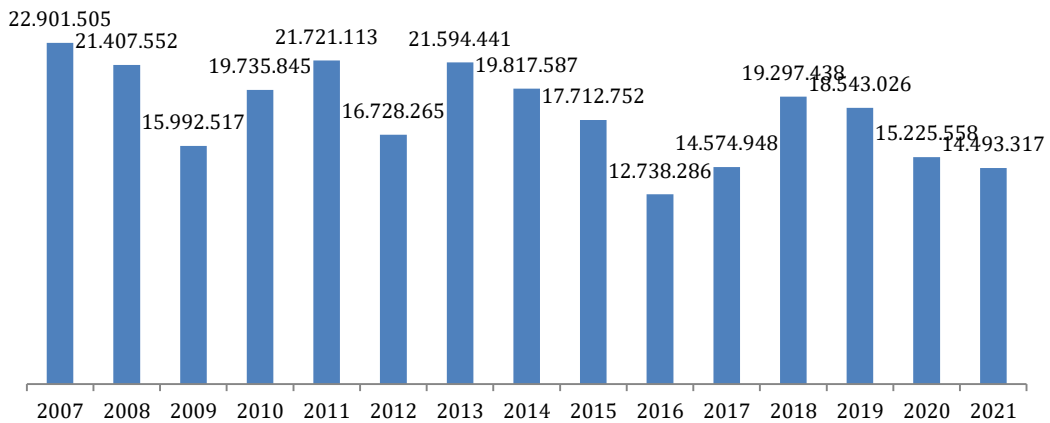
Informazioni settoriali

Negli ultimi 20 anni, la produzione e il consumo locali sono aumentati, con un significativo incremento delle esportazioni. La superficie coltivata con uve Malbec, la varietà di punta dell'Argentina, è aumentata del 168% tra il 2001 e il 2021.

Il mercato del vino è composto da due settori:

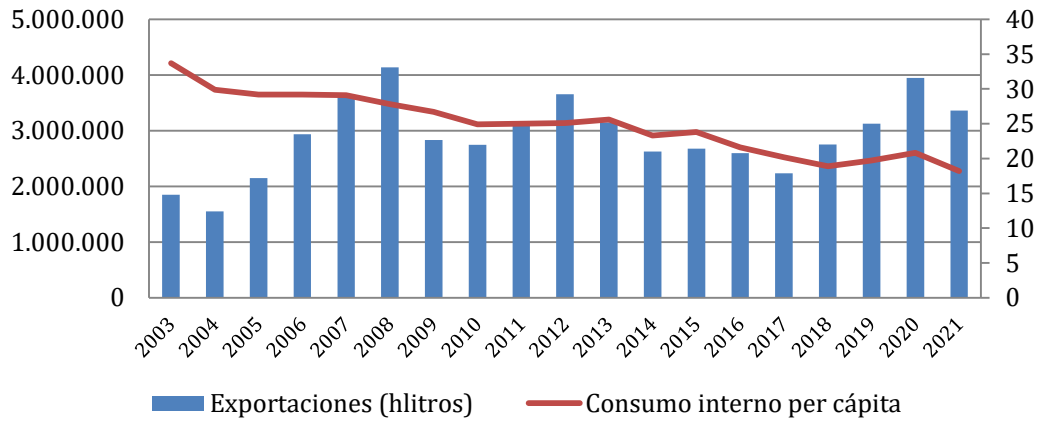
- Vendemmia: 17.000 produttori.
- Industria del vino: 24.000 vigneti e 871 cantine attive.

Produzione di vini e mosti in ettolitri



Il grafico seguente mostra il calo del consumo nazionale pro capite di vino (litri/persona/anno), essenzialmente legato all'aumento di altre bevande, in particolare della birra. Ma la produzione è aumentata, trainata dalle esportazioni, un segmento in cui c'è molto spazio per la crescita.

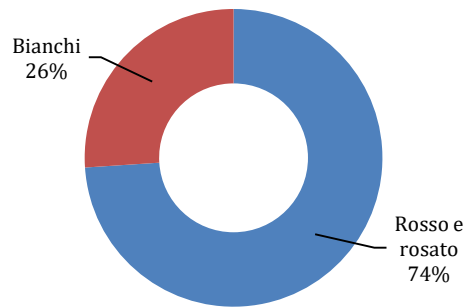
Esportazioni di vino in dollari



Il mercato nazionale presenta due tipi di segmentazione:

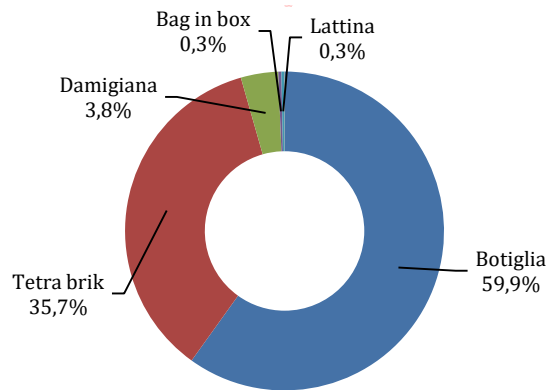
- Consumo in base al tipo di vino:

**Consumo interno Anno 2021
in ettoltri**



- In base al tipo di imballaggio: la tendenza è quella di aumentare l'uso della bottiglia, che nel 2000 rappresentava il 53,6% degli imballaggi, mentre attualmente è il 60%.

**Consumo interno per tipo di imballaggio
Anno 2021 in ettoltri**



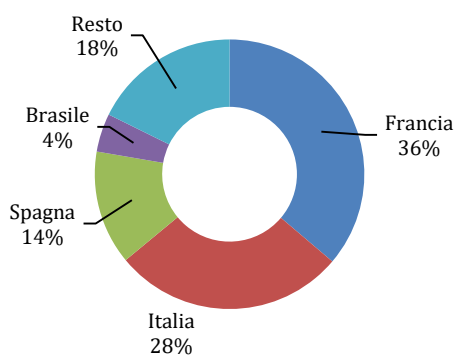
Importazioni di macchinari

L'importo delle importazioni di attrezzature per questo settore è significativo, anche se non tra i più alti.



Considerando la media degli ultimi 5 anni, si può notare che la Francia è il principale fornitore di attrezzature, seguita dalle aziende italiane. Insieme alla Spagna, rappresentano quasi l'80% delle importazioni.

Importazioni di attrezzature per l'industria del vino, del sidro e dei succhi – Ultimi 5 anni



Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il Paese di origine e l'importo totale degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Bucher	4.537.964	Francia
Della Toffola	2.988.544	Italia
Pera Pellenc	1.538.776	Francia
Brown	1.207.435	EE.UU.
Diemme	1.114.376	Italia
Enoveneta	1.000.359	Italia
Luzzisa	985.330	España
Exzel	836.461	España
Smart	719.099	Francia
JBT	652.621	Brasil

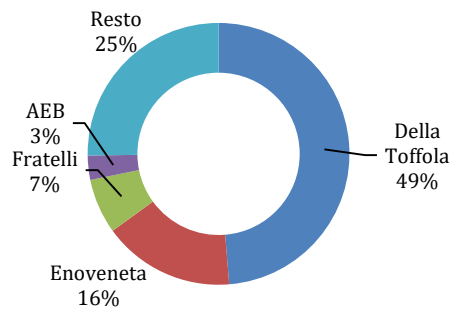
La tabella seguente mostra i principali importatori per marchio e Paese d'origine per segmento (anno di riferimento 2021):

Descripción	Posición	Importador	Marca	Origen	u\$s CIF
Prensas, estrujadoras, máquinas y aparatos para la producción de vino, sidra y jugos	8435				4.865.558
De banda de los tipos utilizados para la extracción de	8435.10.00.121	Della Toffola	Della Toffola	Italia	323.848
De sidrería	8435.10.00.110	Cibart	Huixia	China	284
Discontinuas	8435.10.00.130	Bodegas y viñedos Pulenta	Vaslin Bucher	Francia	1.439.004
		Della Toffola	Della Toffola	Italia	112.409
		La Agrícola	Sigma	Alemania	315.075
		Natural resources			191.496
			Pera Pellenc	Francia	575.395
			Smart Press	Francia	174.937
			Enoveneta	Italia	400.458
		Pehuenche			178.683
Las demás	8435.10.00.190	Los Haroldos	Bucher	Francia	235.727
					232.075
Despalilladoras	8435.10.00.500	Della Toffola			623.310
			Della Toffola	Italia	318.707
		Natural resources	Pera Pellenc	Francia	245.808
					194.662
Estrujadora, despalilladora de uvas	8435.10.00.600	Valentín Bianchi	Delta	Francia	123.984
					87.328
Estrujadoras de uvas	8435.10.00.400	Neubell	Delta	Francia	11.554
Demás máquinas y aparatos de extracción de jugo	8435.10.00.200	Argenti lemon	Bucher	España	322.798
		Fermabras	Metvisa	Brasil	111.561
					109.750
Los demás	8435.10.00.900	AEB Argentina	AEB	Italia	859.452
		Della Toffola	Della Toffola	Italia	102.927
					584.942
Trituradoras	8435.10.00.300	Bodega Chacra	PMH Vinicole	Francia	5.595
Partes	8435.90.00.000				920.001
		Citromax	Brown	EE.UU.	157.051
		Citrusvil	Varco Biltrite	EE.UU.	311.489
		Natural resources	Pera Pellenc	Francia	71.749

Importazioni dall'Italia

La principale azienda importatrice di macchinari dall'Italia è Della Toffola, che ha una filiale in Argentina. È specializzata nella fornitura di attrezzature per cantine e nella consulenza per l'installazione di impianti. L'azienda italiana Enoveneta partecipa al mercato argentino attraverso il suo rappresentante Industrias Pehuenche.

Vini, sidro e succhi U\$s 5.265.443 (media 5 anni)



Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Della Toffola	2.988.544	Italia
Diemme	1.114.376	Italia
Enoveneta	1.000.359	Italia
Fratelli	418.596	Italia
AEB	183.809	Italia
VLS Velo	111.790	Italia

Immagine della tecnologia e dell'attrezzatura italiane

Situazione generale

In termini di immagine, il settore presenta un triangolo di leadership, definito da Italia, Francia e Germania. Le tre origini sopra menzionate sono di standard internazionale di eccellenza, il cui ordine è soggetto all'opinione talvolta soggettiva di ciascuna cantina.

Tuttavia, la convergenza tra leadership di immagine e valore effettivo delle importazioni si riscontra solo in due delle tecnologie citate: quella francese, al primo posto, e quella italiana, al secondo. La Germania non riesce a tradurre il suo posizionamento e la sua immagine di qualità in quote effettive di importazione di macchinari.

In questo settore, i macchinari di provenienza locale non sono considerati una valida alternativa, almeno non per il gruppo di cantine orientate verso i segmenti di vino di fascia media e alta. Per questi mercati, l'offerta di macchinari nazionali non è in grado di raggiungere gli standard di qualità internazionali.

Immagine dell'attrezzatura italiana

Come detto, l'Italia è sinonimo di qualità internazionale. Tra i vari commenti, alcuni sono: "Conoscenza approfondita dell'intera catena produttiva", "Alta qualità e affidabilità", ecc.

Un altro aspetto degno di nota è che sono state individuate cantine che hanno l'intera linea orientata verso tecnologie di origine italiana. Non è stato così per i macchinari francesi. In altre parole, si potrebbe dire che ci sono aziende che sono "fanatiche" della tecnologia italiana.

Tuttavia, anche tra gli utilizzatori e i non utilizzatori di macchinari italiani, si parla spesso di un vuoto o di un'assenza di rappresentanti locali commercialmente attivi. Si dice che sia l'enologo che, sulla base della reputazione della tecnologia, deve avvicinarsi ai marchi italiani per avviare un rapporto. Viene menzionata l'esistenza della diffusione del passaparola, ma senza un supporto istituzionale formale.

In linea con questi commenti, molte aziende hanno riferito di ricevere molte comunicazioni sulle attrezzature tedesche e francesi, mentre hanno una presenza molto minore di comunicazioni dall'Italia.

Interviste realizzate

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Bodega Colome	(03868) 49-4200	Nicolas Bujovich (compras)	compras@bodegacolome.com
Bodega Don Bosco	(0261) 495-1084	Leonardo Méndez (Calidad)	lmendez@donbosco.org.ar
Bodegas Catena Zapata/Bodegas Esmeralda	(0261) 413-1100	Enrique Alurralde (Compras)	ealurralde@bodegasesmeralda.com.ar
Bodegas San Huberto	(011) 4321-8400	Juan Banno (Responsable Producción)	jbanno@bodegassanhuberto.com.ar
Fecovita	(0261) 497-3400	Edgardo Benedetti (Encargado Fraccionamiento)	benedettiedgardo@fecovita.com
Frescor	(0343) 431-1447	Eric Díaz (Producción)	ericdiaz@frescor.com.ar
La Caroyense	(03525) 46-6370	Santiago Lauret (Responsable Técnico)	sclauret@gmail.com

Prospettive per il settore

Lo sviluppo dei mercati esterni e interni è il punto principale da risolvere per migliorare la situazione economica e finanziaria delle aziende vinicole. Il calo del consumo nazionale pro capite e la forte concorrenza di altre industrie (come quella della birra) sono compensati dall'aumento delle esportazioni.

D'altra parte, è importante ricordare che la produzione della vite è un'attività ad alto investimento iniziale e flusso di spese dirette, con una forte incidenza del lavoro manuale, della raccolta e dell'irrigazione. L'incorporazione della tecnologia in linea con la gestione efficiente delle risorse e dei fattori produttivi è il modo per ridurre l'incidenza dei costi nel settore vitivinicolo. Pertanto, l'incorporazione costante della tecnologia è indispensabile.

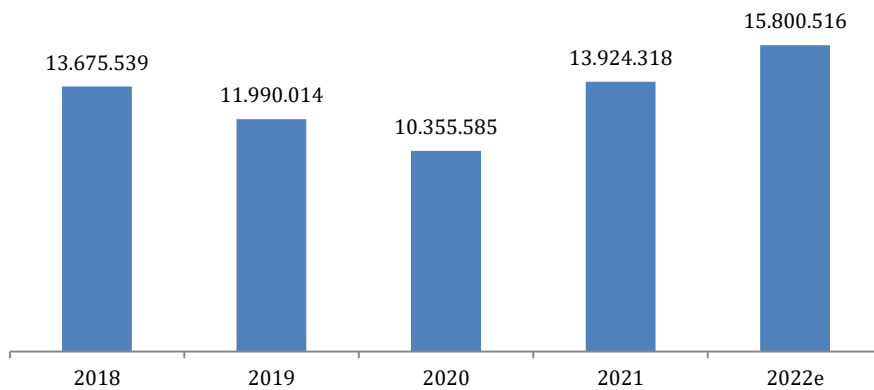
Il settore è vicino al pieno utilizzo della sua capacità installata. I commenti ricevuti indicano una percentuale di circa il 90%. E sebbene non si sia parlato di aggiunte immediate di macchinari, si è parlato della necessità di aumentare lo stock di attrezzature a medio termine.

L'Italia è ben posizionata per ottenere una buona quota di questa futura domanda di tecnologia. Per raggiungere questo obiettivo, però, sarà necessario migliorare il circuito della rappresentanza commerciale e snellire le comunicazioni e i rapporti con il mondo delle cantine e dei vigneti. Oggi la Francia sembra avere un sistema più ben oliato, una situazione che si riflette chiaramente nei valori importati nella media degli ultimi cinque anni. In questo senso, a parità o meno di qualità, la Francia è circa 10% sopra l'Italia in termini di importazioni.

2.7 PARTI E ACCESSORI

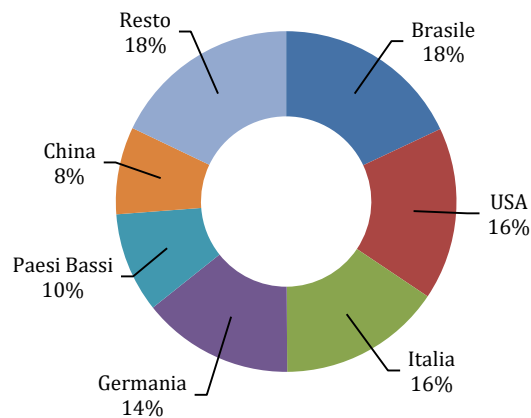
L'importazione di parti e pezzi è un'area molto importante da tenere in considerazione, poiché presenta valori non trascurabili. In generale, sono gli stessi marchi che forniscono le macchine a inviare i loro pezzi.

Importazione di parti e accessori
US\$ CIF



Considerando la media degli ultimi 5 anni, vediamo che una quantità significativa di parti e componenti proviene da aziende italiane.

Importazione di parti e accessori
Ultimi 5 anni



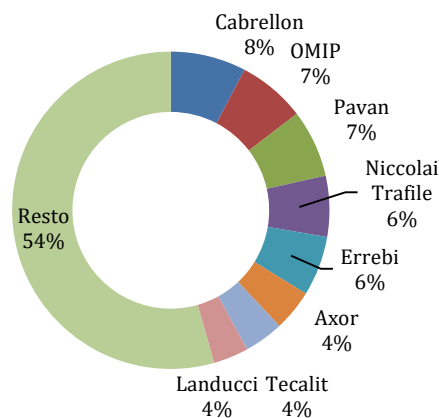
Di seguito sono riportate le principali marche di attrezzature importate con il paese di origine e l'importo cumulativo degli ultimi 5 anni:

Marchio	Valore in US\$ CIF (2018-2022)	Paese di origine
Cainco	3.210.632	Brasile
Baader	2.402.373	Germania
Marel	1.991.166	Paesi Bassi
Meyn	1.400.110	Paesi Bassi
Wenger	1.358.705	EE.UU.
Dedini	1.344.804	Brasile
Linco	1.266.809	Danimarca
Buhler	1.149.675	Svizzera
Simex	996.561	Brasile
Bosun	937.285	China
Provisur	930.276	USA
Urschell	919.145	USA
Cabrellon	705.106	Italia
Pavan	656.412	Italia
Omip	633.377	Italia
Atlas	583.430	USA
Niccolai Trafile	558.306	Italia
Schaff	579.047	Germania
Fomaco	555.151	Danimarca
Gea	550.302	Paesi Bassi
Errebi	525.283	Italia

Importazioni dall'Italia

I marchi più importanti di parti e pezzi provenienti dall'Italia sono: Cabrellon (cioccolato), OMIP (frutta), Pavan (pasta), Niccolai Trafile (pasta), Errebi (biscotti), Axor (pasta), Tecalit (pasta) e Landucci (pasta).

Parti e accessori
US\$ 13.149.194 (media 5 anni)



2.

2.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PER L'IMBALLAGGIO E IL CONFEZIONAMENTO

Questo capitolo copre tutta la tecnologia necessaria per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti emergenti dell'industria.

Le posizioni tariffarie sono le seguenti:

8422.20: Macchine e apparecchi per pulire o asciugare bottiglie o altri contenitori.

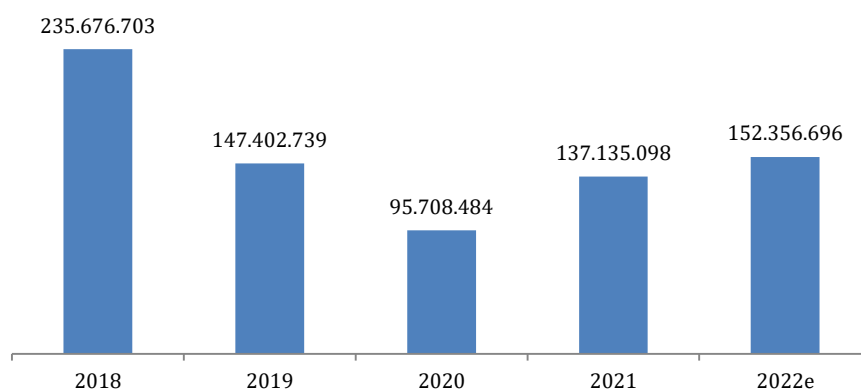
8422.30: Macchine per riempire, chiudere, sigillare, tappare, tappare o etichettare bottiglie, lattine, scatole, sacchi o altri contenitori; macchine per tappare bottiglie, vasi, tubi o contenitori simili; macchine per la carbonatazione delle bevande; macchine per riempire, chiudere, tappare, tappare o etichettare bottiglie, lattine, scatole, sacchi o altri contenitori; macchine per il riempimento di bevande.

8422.40: Altre macchine per l'imballaggio o il confezionamento e altre macchine per l'imballaggio o il confezionamento

8422.90: Parti

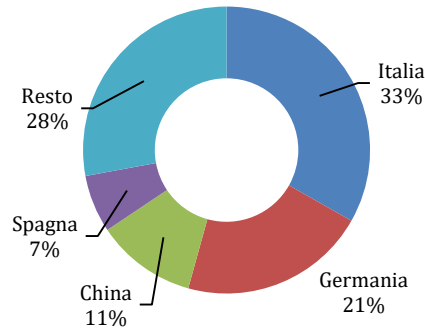
Va notato che queste macchine non forniscono solo imballaggi e confezioni per l'industria alimentare.

Importazione di macchine per l'imballaggio e il confezionamento
US\$ CIF



Le macchine per l'industria dell'imballaggio provengono principalmente dall'Italia, in media negli ultimi 5 anni.

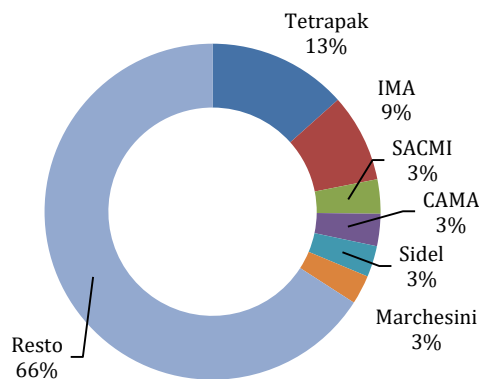
**Importazione di macchine per l'imballaggio e il confezionamento
Ultimi 5 anni**



È un settore molto frammentato, con molti fornitori. I marchi più importanti di macchinari provenienti dall'Italia sono i seguenti:

- Tetrapak: specializzato in alimenti
- IMA: fornisce vari segmenti industriali.
- SACMI: serve il segmento degli alimenti e delle bevande.
- CAMA: serve diversi segmenti industriali
- Sidel: serve il segmento Food & Beverage
- Marchesini: si rivolge al mercato farmaceutico e cosmetico

**Envasado y embalaje
U\$s 50.149.297 (promedio 5 años)**



IMPORTAZIONI

Dazi

I dazi all'importazione sono vari e possono variare dallo 0% al 35% del prodotto.

Imposta dipendente dalla posizione tariffaria

Nel caso di macchinari che entrano nel Paese, si applicano le seguenti tariffe:

DIE = Derecho de Importación Extrazona, del 14%.

Tasso statistico: può variare tra lo 0% e lo 0,5%.

Altre tasse da pagare

Imposta sul reddito: 6%.

Imposta lorda sul reddito (se applicabile): 3%.

Tassa di ufficializzazione doganale: 10,00 USD (per tutti i casi).

Tassa di digitalizzazione doganale: 28,00 dollari (per tutti i casi).

Tassa sul legname SENASA: 18,00 USD + IVA (se si importano merci in imballaggi di legno).

Aliquota generale dell'IVA: 10,5% (per l'importazione di beni strumentali, informatica o telecomunicazioni)

IVA aggiuntiva del 20%.

Sconti sulle imposte di importazione per la produzione

Dogane in regime di fabbrica

Consente l'importazione di alcuni fattori produttivi da incorporare in prodotti destinati all'esportazione. Si applica anche alle merci destinate alla riesportazione senza trasformazione o alle merci importate per il consumo. In questo caso, inoltre, non c'è da pagare alcun dazio fino al momento in cui le operazioni vengono effettivamente eseguite. Sono inclusi: Materie prime, parti, componenti, materiali ausiliari, contenitori, imballaggi e materiali protettivi che vengono utilizzati direttamente nel processo di produzione e/o trasformazione di beni per la successiva esportazione o importazione per il consumo.

Sconti sull'importazione di beni per grandi progetti di investimento

Se è necessario importare nuovi macchinari per l'installazione di linee di produzione complete, non ci sono costi di importazione. Inoltre, i pezzi di ricambio possono essere introdotti fino al 5% del valore totale della merce introdotta nel Paese.

3. Associazioni, eventi e media

Associazioni legati al settore della carne

NOME	WEB
Cámara de la Industria y el Comercio de Carnes y Derivados de la República Argentina	www.ciccra.com.ar
ASOCIACIÓN ARGENTINA DE TRANSPORTE DE HACIENDA (AATH)	www.aatha.org.ar
ASOCIACION DE FRIGORIFICOS DE LA PROVINCIA DE CORDOBA	www.afic.org.ar/
CÁMARA ARGENTINA DE CONSIGNATARIOS DE GANADO	www.cacg.org.ar/
CÁMARA DE FRIGORIFICOS DE LA PROVINCIA DE SANTA FE	www.cafrisa.com
CÁMARA ARGENTINA DE INDUSTRIA DE CHACINADOS (CAICHA)	www.caicha.org.ar/
CÁMARA ARGENTINA DE FEED LOT	www.feedlot.com.ar/
CÁMARA ARGENTINA DE MATARIFES Y ABASTECEDORES (CAMYA)	www.camya.com.ar/
CÁMARA DE INDUSTRIAS CÁRNICAS DE LA PROVINCIA DE ENTRE RIOS	camaracarnicaer.com.ar
CENTRO DE CONSIGNATARIOS DE PRODUCTOS DEL PAÍS (CCPP)	www.ccpp.com.ar/
ASOCIACION ARGENTINA DE ANGUS	www.angus.org.ar/
ASOCIACION ARGENTINA CRIADORES DE HEREFORD	www.hereford.org.ar/

Associazioni legati al pollame

NOME	WEB
Cámara Avícola Santafesina	www.camaravicolasf.com.ar/
Centro de empresas Procesadoras Avícolas	www.aviculturaargentina.com.ar/
Asociacion Latinoamerica de Avicultura	www.avicolatina.com/
Cámara Argentina de Productores Integrados de Pollo (CAPIP)	www.camaraintegrados.org/

Associazioni legati all'olio

NOME	WEB
Cámara Olivícola de San Juan	www.camaraolivicola.com.ar/
Asociación Argentina de Grasas y Aceites	www.asaga.org.ar/
Federación Aceitera	www.federacionaceitera.com.ar/
Federacion Olivicola	www.federacionolivicolaargentina.com.ar/
Asociación Olivícola de Mendoza (ASOLMEN)	www.ccecuyo.com.ar/institucional/instituciones/asociacion-olivicola-de-mendoza-asolmen
Cámara de la Industria Aceitera Argentina (CIARA)	www.ciaracec.com.ar/ciara
Cámara Arbitral de Aceites Vegetales y Subproductos	www.bcr.com.ar/es/camaras/camara-arbitral-de-aceites-vegetales-y-subproductos

Associazioni legati alla pasta

Nome	WEB
Centro De De Fabricantes De Pastas Frescas De Capital Federal	www.centrodepastascap.com.ar
Unión de Industriales Fideeros de la República Argentina	www.uifra.org.ar/

Associazioni legati al settore dolciario

NOME	WEB
Cámara de Chocolateros Artesanales de San Carlos de Bariloche	www.camaracomerciobariloche.org/

Associazioni legati al settore delle bevande

NOME	WEB
Cámara de Cerveceros Artesanales de Argentina (CCAA)	ccaargentina.org/
Camara Argentina de vinos a granel	exportargentina.org.ar/companies/2940
Cámara Argentina de Vinotecas y Afines	www.camaradevinotecas.com.ar/
Bodegas de Argentina	www.bodegasdeargentina.org/
Corporación Vitivinícola Argentina	coviar.ar/
Cámara Argentina de la Industria de Bebidas sin Alcohol	www.cadibsa.org.ar/
CAFI – Cámara Argentina de Fruticultores Integrados	www.cafi.org.ar/

Associazioni alimentare

NOME	WEB
COPAL	copal.org.ar/
Subsecretaría de Alimentos y Bebidas	alimentosargentinos.magyp.gob.ar/HomeAlimentos/

Eventi

RUBRO	EVENTO/FIERA	WEB
Carne	El Negocio de la Carne en Sistemas Lecheros”	www.todolactea.com.ar/lecheria/macho-holando/
Carne	ArgenCarne Patagonia 2022	argencarne.com.ar/
Avicola	Novena Jornada Avícola “Desde la granja al plato”	www.soloavesyporcinos.com/nota/501260-reviva-la-la-novena-jornada-avicola-desde-la-granja-al-plato-3
Carne e Avicola	IPPE 2022	www.soloavesyporcinos.com/nota/491135-red-alimentaria-estara-en-ippe-2022-6
Olio	ArgOliva	www.argoliva.com.ar/index.php
Ciocolato	Expo Golosinas	www.expogolosinas.ar/
Bevande	Vinos y Negocios	www.vinosynegocios.com/expo
Bevande	Feria del vino	www.feriadelvino.com.ar/
Bevande	Cervezar	ccaargentina.org/#!/-bienvenido-2/
Eventi trasversali	I Jornada Técnica FOODSERVICE	www.soloavesyporcinos.com/nota/502421-red-alimentaria-organiza-la-i-jornada-tecnica-foodservice
Eventi trasversali	Cuarta Jornada de Aditivos e Ingredientes	www.soloavesyporcinos.com/nota/485083-cuarta-jornada-de-aditivos-e-ingredientes-un-evento-donde-conocera-las-tendencias-en-formulacion-3
Eventi trasversali	Expo alimentaria FITHEP	www.fithep-expoalimentaria.com.ar/
Eventi trasversali	TECNO FIDTA	tecnofidta.ar.messefrankfurt.com/buenos-aires/es.html
Eventi trasversali	FIAR	fiar.com.ar/

Media

MEDIA	ARTICULO	WEB
Ganaderia tv	Carne	www.agrositio.com.ar/canal-agrositio/ganaderia-tv/
Agrofy - sección Ganaderia	Carne	news.agrofy.com.ar/ganaderia
Revista CAMyA	Carne	camya.com.ar/medios/
Americarne	Carne	www.americarne.com/revistas-
Revista Carne Argentina – IPCVA	Carne	www.www.ipcva.com.ar/vertext.php?id=1623
Valor Carne	Carne	www.valorcarne.com.ar/
Revista UNS	Carne	revistas.uns.edu.ar/ee/article/view/2192
Industria Avicola	Avicola	www.industriaavicola-digital.com/industriaavicola/library/
Catedra	Avicola	www.catedraavicola.com.ar/category/avicultura/
Capia Revista	Avicola	www.capia.com.ar/revista
Chacra	Avicola	www.revistachacra.com.ar/nota/46048-senalan-que-la-industria-avicola-se-encuentran-entre-las-mas-sustentables-a-nivel-mundial/
Punto de Venta	Avicola	revistapuntodeventa.com.ar/2022/09/28/un-panorama-positivo-para-la-industria-avicola/
OLIO	Aceite	asaga.org.ar/ag-digital/
Bolsa de Comercio de Rosario	Olio	www.bcr.com.ar/es/mercados/investigacion-y-desarrollo/informativo-semanal/noticias-informativo-semanal/el-mercado-10
Oleo Revista	Olio	www.oleorevista.com/oleo-revista.php
Revista ADGyA	Chocolatini	www.www.adgya.org.ar/revista
Federacion Citrus Entre Rios	Bebidas y Jugos	www.fecier.org.ar/fecier/5/analisis-de-la-cadena.html
Subsecretaría de alimentos y bebidas	Transversal	

4 . Dettagli delle imprese per settore

Carne e Mattatoi

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Arre Beef	(011)5245-8409	Borrell, Alejandro(Producción)	Alejandro.borrell@pm.arrebeef.com
Black Bamboo	(02473)49-1718	Walter (Compras)	compras@bbe-sa.com.ar
Bustos y Beltrán	(0351)499-8385		
Cía. Bernal	(011)6311-6500	Rannamets, Gabriel (Compras)	compras@ciaber.com
Coto CICSA	(011)4586-7777		
Ecocarnes	(011)4714-9200	Aseval, Omar(Planta)	Omar.aseval@ecocarnes.com
Edgar A. Ciribe	(03402)49-0020	Encargado de mantenimiento	proveedores@ciribe.com.ar
Emezeta	(011)4204-2779	Ciro Gonzalez	cgonzalez@emezeta.com.ar
Fadel	0344715640583	Salvador (Compras)	secretaria@fadelsa.com.ar
Friar S.A.	(03482)43-8201	Ing. de mantenimiento	@e-friar.com.ar
Frigorífico Alberdi	(0343)497-5070	Esteban Alarcon y Ulises Segura (compras)	alrcon@falberdi.com ulisessegura@falberdi.com
Frigorífico Bermejo	(3878)493-058 /62		
Frigorífico Gorina	(011)4331-5066	Vorro, Nicolás (Compras)	Nicolas.vorro@friggorina.com
Frigorífico Rioplatense S.A.I.C.I.F.	(011) 40062500	Víctor Arancibia (Ingeniería)	varancibia@rioplatense.com
Frimsa	(011)2150 3800		frimsa@frimsa.com.ar
JBS-SWIFT ARGENTINA S.A.	(011)4006-8800	Adoriso, Ignacio(Compras)	Ignacio.adoriso@jbs.com.ar
La Anónima	(02474)43-1771		
Marfrig	(011)5432-1800	Alvarez, Alexis(Compras)	consultas@marfrig.com
Mattievich S.A.	(03464)42-2650	Luciana (Compras)	compras@mattievich.com.ar
Quickfood	(011)2657430921		

Avicola

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Alibue	(0237)4843348/9		
Calisa	(0343)4876044/45		
Compañía Avícola	(0342) 489-2111	Gerente de producción	
Domvil	(221) 4860758 / 1329		
Fadel	(03447) 42-3099	Tournour, Hernán (Calidad)	h.tournour@fadelsa.com.ar
Fepa SA	54-3442-440500.		
Granja Tres Arroyos	(011) 4858-7900	Alejandro Saiz, Alejandro Cisneros y Cristian Encina (Compras)	asaiz@gta.com.ar acisneros@gta.com.ar cencina@gta.com.ar
Indacor	(0351) 491-7310	Sergio García (Mantenimiento)	sergiogarcia@pollosindacor.com.ar
Industrias avícolas	(0343) 496-0319	Schroeder, Mariano (Planta) - Susana Weizel	
Industrias Toledo	(0223) 499-8653 / 499-8620	Bernabé Toledo (Gte. Industrial-Comercial)	-btoledo@supertoledo.com
La Asunción	(0341) 498-6840 / 518-4622	Oscar Galimberti	
Las Camelias	(03447) 47-5100	Falcon, Pablo	pfalcon@lascamelias.com.ar
Pollolin	(0299) 4790207		
Sánchez y Sánchez	(0342) 452-1126 Int.: 127	Ing. Ricardo Bonetto (Gte. Planta)	rbonetto@sanchezysanchezsr.com.ar
Santiago Eichhorn	(0343)4951041		
Sapucaí	(02225) 491-800	Poleschi, Nicolás(Compras)	comprasdpto@miralejos-sapucaí.com.ar
Soychú	(011) 4583-8719	Betsave Sosa (Compras)	bsosa@soychu.com.ar
Tecnovo	(0343)495-2504/ 2601/2790	Pablo Asensio (Gte. Calidad)	pasensio@tecnovo.com.ar

Olio

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Aceitera Chabás	(03464)480362	Bernasconi, Ariel(Planta)	abernasconi@acha.com.ar
Aceitera General Deheza	(011)43101800	Sandri, Raúl (Compras)	rsandri@agd.com.ar
Alimentos Tancacha	(03571)502272	Silvina Saru	
Alsina Depot		Dueño	alsinadepot@hotmail.com
Amèrika 2001	(011) 7775090	Maximiliano Rizzo Gerente	m.rizzo@amerika2001.com.ar
Bunge	(0341)5123300		repcion.bsas@bunge.com
Buyatti	(03482)424700	Carlos de Arberas, Carlos (Planta)	Carlos.de_arberas@buyatti.com.ar
C.I.D.A.	02320 30-2566		
Cargill	(011)43177000		
Cofco	(011)44688000	Zanotti, Raúl (Producción) Irma Gonzalez	irmagonzalez@cofcointernational.com
Entre Ríos Crushing	(0344)6493200		
Gente de La Pampa	(02954)491211	Hecker, Andrea (Compras)	ahecker@gentedelapampasa.com.ar
Ingredion	(011)55448500		
Louis Dreyfus	(011)43246900		
Molino Cañuelas	(02226)421002	Vainman, David (Planta)	vainman@molca.com.ar
Molinos Río de la Plata	(011)43401100	Díaz, Héctor (Producción)	hector.diaz@molinos.com.ar
Nueva Aceitera Ticino	(353)4886015		
Oleaginosa San Lorenzo	(03482)481149		
Óleos santafesinos	(011)-48559811		
Protoil	(02477)494235		
Ricedal Alimentos	(0346)2420375		
Supra	(011)42627073		
Tanoni	(03465)497018	Tanoni, Jorge (Producción)	jtanoni@tanoni.com.ar
Terminal 6	(03476)438000		
Vicentín	(03482)481149	Paduan, Máximo(Compras)	Máximo.paduan@vicentin.com.ar
Viluco	(02622)470260		
Viterra (Oleaginosa Moreno)	(0291)4591100		

Biscotti, Prodotti da Forno e Pasta

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Alimentos Sarandi (pane)	(011) 4215-0126	Miguel Archanco	miguelarchanco@yahoo.com.ar
Arcor	(011) 4310-9500		
Casamen (pane)	(011) 4241-8984	Antonio (Planta)	antonio @mendia.com.ar
Complejo Alimenticio San Salvador	0381 484-2800		
El Sol de Galicia		Luis - encargado	luis@elsoldeg Galicia.com.ar
Galletitas Leiva	011 4629-5910		
Giacomo	(011) 5544-4700	Ignacio Fidalgo	fidalgo@giacomocapelettini.com.ar
Grupo Bimbo	(011) 4736-6500	Maria Marsetti	
Gualtieri Hermanos (pane)	(0358) 464-7415	Martin Delfino, Gustavo Meranu (Mantenimiento)	mdelfino@litaliana.com gmeranu@litaliana.com
Havanna	02234648000	Enrique Bayina (mantenimiento)	ebayina@havanna.com.ar
Mapsa	(0341) 439-8039	Pablo Mignaco	info@chocolatesmapsa.com
Marolio	0800-777-6276	Cavallo, Martín Miguel (Planta)	info@marolio.com.ar
Molinos Río de la Plata	(011) 4340-1100	Drueta, Agustín(Planta)	Agustin.drueta@molinos.com.ar
Molinos Tres Arroyos	02983 43-2494		
Molto	0800-999-1138		
Mondelez	(011) 4853-1700		
Mulini (pane)	(03464) 49-5144	Hernan Eljuga (encargado maquinaria)	hernan.eljuga@pastasmulini.com.ar
Nuevos Sabores	(0351) 475-0058	Pablo Souza(Gerente)	administracion@nuevossaboresr l.com.ar
Tía Maruca	(011) 5556-1100	Toranza, Micaela(Compras)	mtoranza@tiamaruca.com.ar

Cioccolato e Prodotti Dolciari

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Arcor	(011) 43109500		
Ferrero	(011) 40144400	Ciamela, Carolina (Compras)	Carolina.ciamela@ferrero.com
Georgalos	03572 42 100	Julio Scodelari	Julio.scodelari@georgalos.com.ar
Havanna	(0223) 4748323	Enrique Bayina	ebayina@havanna.com.ar
Kochi Hermanos	011 43065722	Encargado de Producción	bomkochi@gmail.com
La Delicia Felipe Fort S.A.	011 52980000	Miguel Proto	mproto@felfort.com.ar
Mondelez	(011) 48531700		
Nestlé	(011) 43298100		

Vini e succhi

Impresa	Telefoni	Contatto	e-mail
Bodega Colome	(03868) 494200	Nicolas Bujovich (compras)	compras@bodegacolome.com
Bodega Don Bosco	(0261) 4951084	Leonardo Méndez (Calidad)	lmendez@donbosco.org.ar
Bodega Pascual Toso	(0261) 4058000	Juan Caiti (Gte. Producción)	jcaiti@jllorente.com.ar
Bodegas Catena Zapata/Bodegas Esmeralda	(0261) 4131100	Enrique Alurralde (Compras)	ealurralde@bodegasesmeralda.com.ar
Bodegas San Huberto	(011) 43218400	Juan Banno (Responsable Producción)	jbanno@bodegassanhuberto.com.ar
Fecovita	(0261) 4973400	Edgardo Benedetti (Encargado Fraccionamiento)	benedettiedgardo@fecovita.com
Frescor	(0343) 4311447	Eric Díaz (Producción)	ericdiaz@frescor.com.ar
Grupo Peñaflor	(011) 51988000	Hernán Arias (Compras)	hernan.arias@grupopeñaflor.com.ar
La Caroyense	(03525) 466370	Santiago Lauret (Responsable Técnico)	sclauret@gmail.com